



HAT-STORE

CHAPÉOS - GRAVATAS
MEIAS - CALÇADOS

SERAFINO CHIODI
Praça A. DRAGO, 12

A CASA DOS ELEGANTES



IL PASQUINO COLONIALE

"Col tempo e colla paglia maturano le nespole..."

Abbonamento annuo 120000
Un semestre 60000

UFFICI: R. 15 DE NOVEMBRO, 34-cobr.
Caixas, 927 e "2 T" - Teleph. 2741 Cent.

LA "FIFA" DEL SULTANO

Il Sultano per la seconda volta ha tentato la fuga da Costantinopoli (Ultimi telegrammi).



IL SULTANO - Zitti, zitti; piano, piano.
Non facciamo confusione!
Per timor di Kemalono,
Presto, presto, via di qua!

ANDAR PRAT.
EST. N.º de ORD.

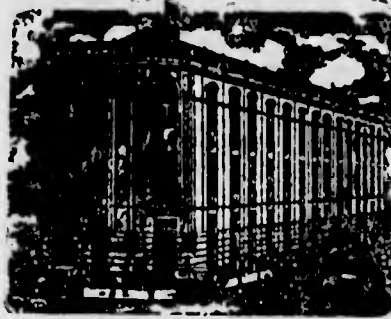
Tappezzeria de
JOSE' GHILARDI
 Rua Barão de Itapetininga, 71
 Telefone, 4891 Cidade
 S. PAULO

TRIANON RESTAURANT
Les-Room-Café
MODERNITA' — LUSO
COMFORT
Avenida Paulista

Il ritrovo degli Italiani in Santos

è il grande hotel
Washington
 — DI —
 Giuseppe Lauriti

Tutto il «confort» moderno
 Servizio di «Restaurant»
 di prim'ordine.
 Praça da Republica, 69
 TELEF. 410
 Pr'ò petto alla Dogana



ROCCO MOSCA

— SARTO —
 Sempre novità in stoffe inglesi
PRAÇA ANTONIO PRADO
 N. 8 (sobr.)
 Telefono - Central 2092

CASA GUIDI

è il ritrovo del Parque D. Pedro I
 Tutte le feste vi è capretto, trippa e freddi a tutte le ore.
VINO TOSCANO, BARBERA
E ASTI PIEMONTE
 Aperto anche durante la notte
RUA 25 DE MARCO N. 1
 Tel. Cent. 2431

Casa Azul

Olio, Vernici, Acqua di raggia e
 Tinte preparate di varie marche

CREMONINI & CECCHERINI

DEPOSITARI DELLA RINGHATA TINTA "SOLIDOL"

Liquido trasparente per pareti — Bianco per prima mano N. 0 — Bianco
 matto N. 1 — Bianco brillante N. 2.

Av. São João 217 - Telefona 2981 cidade - S. PAULO

CASA REPUBLICA

LE MIGLIORI CALZATURE, sia da uomo che da donna e
 ragazzi, si trovano in vendita a prezzi mai visti in San Paolo,
 solo nella "Casa Republica".

Rua S. Amaro, 148 (esq. av. Brig. Luiz Antonio)
 Tel. Cent. 5-1-0-1. S. PAULO

Fabbrica di Pianoforti-Raffaele Morgan

Fabbrica e officina: RUA TUPY, 59

Si riparano e
 si riformano pia-
 noforti vecchi.
 Qualsiasi piano-
 forte, creduto in-
 servibile, diventa
 nuovo. Si facilita
 no i pagamenti.

Accordi 205 - Tel. Cid. 2262



VENDONS!

ricette per vini nazionali e stranieri,
 con fermentazioni e rapidi, di uva
 nazionale, che possono gareggiare con
 vini stranieri, utilizzando le vinacce
 per vino fino da pasto, con canna e
 frutta e per guarirne i difetti - Birra
 fina, Liquori, Bibite senza alcool -
 Aceto senza acido acetico, Citrato
 di magnesia, Saponi, Vini bianchi o
 altre bibite igieniche. Catalogo gra-
 tis. **OLINTO BARBERIS** - Rua
 Paraizo, 25 - S. Paulo - Telefono
 152, Avenida.

Giocattoli — Articoli per scritto-
 rio — Gramofoni — Vitrole —
 Dischi — Armoniche italiane
 e delle piu' rinomate
 fabbriche — Stru-
 menti di corda
 e rispettivi
 accessori

27 FACCIN & Co. 27
 R. Quintino Bocayuva - S. PAULO - Telef. 3315 CDM.

PREZZI
 ALLA POR-
 TATA DI TUTTI

Unici depositari de
Dischi "Gaucha"

Perfetti in suono - Perfetti in tutto
 Zi perficie liscia e Resistente

I migliori e preferiti dischi nazionali - Chiedete catalogo

Casa di Mobili Goldstein

(LA MAGGIORE IN SAN PAULO)

R. JOSE' PAULINO, 84 — Telefono: Cidade 2113

Grande assortimento di mobili di tutti gli stili e qualità
 — Letti di ferro semplici e smaltati — "Colehoaria", tappez-
 zeria, stoviglie, utensili per cucina ed altri articoli concernenti
 questo ramo. Ho l'automobile a disposizione degli interessati
 senza compromesso di compere. Prezzi modici.

JACOB GOLDSTEIN

Vendesi legna d ardere spaccata e carbone - Tel. Cid. 963

MACCHINE

Compriamo ed abbiamo sempre disponibili

MACCHINE IN GENERALE PER INDUSTRIE
 — LOCOMOBILI — CALDAIE — MOTORI ELET-
 TRICI ED A VAPORE — MACCHINE PER SE-
 GHERIE — OFFICINE MECCANICHE, ZUC-
 CHERIFICI ecc.

UNICI AGENTI DELLA IMPASTATRICE UNI-
 VERSALE PER PANE RECORD

Ernesto Cocito & C.

Rua do Carmo, 11 - Caixa 701 - S. Paulo



**NÃO ESQUEÇAS
 DE COMPRAR AS NOSSAS
 ALLIANÇAS NA CASA**

**CARLOS MASETTI
 & CIA**

INTERESSA-LHE
 O NOSSO MOSTRUARIO
 TELEPHONAS CID. 2708

Sadeira St. Ephigenia, 1

QUEREIS A FELICIDADE?

AS VOSSAS ALLIANÇAS DEVEM SER COMPRADAS
 NA CASA

CARLOS MASETTI & C. IA

LAD. STA. EPHIGENIA N. 1

LA SCIENZA e il Guaraná Espumante

Alleato della scienza e benefattore dell'umanità nella campagna contro il tremendo flagello dell'alcoolismo, il "GUARANA' ESPUMANTE" si onora oggi di poter sottomettere al giudizio del pubblico un altro attestato di straordinario valore: l'opinione della Dottoressa Mariangela Matarazzo. Appartenente a distintissima famiglia, e godendo di meritate simpatie nel mondo scientifico paolista, la signorina Dott.^a M. Matarazzo che é una delle prime donne che nel Brasile abbracciarono la difficile professione della medicina, avendo già ottenuto in questa nobile missione non pochi trionfi, così si é manifestata sulla vittoriosa bevanda nazionale:

"Il GUARANA' ESPUMANTE, oltre delle ottime qualità terapeutiche e nutritive che possiede, é un eccellente mezzo per combattere il flagello dell'alcoolismo".

S. Paulo, Novembre del 1922.

Dott.^a MATARAZZO"

IL "PILOGENIO,, (utilissimo in qualunque caso)



Distrazione della forfora

Se già quasi non si ha capelli, il "PILOGENIO" fa nascere i capelli nuovi e abbondanti. -- Se si incomincia ad averne pochi, il "PILOGENIO" impedisce che i capelli

continuino a cadere. -- Se si hanno molti capelli, il "PILOGENIO" serve per l'igiene dei capelli stessi. Per il trattamento della barba e lozione di toeletta

Pilogenio sempre Pilogenio

In vendita in tutte le farmacie, drogherie e profumerie del Brasile.

REDES PARA PESCARIA

Grande e variado sortimento de artigos para pesca. Especialidade em REDES de todo formato e tamanho, por preços de absoluta concurrencia.

COVOS abertos de ambos os lados	28\$000
COVOS abertos de um lado só	20\$000
PARIS com dois funis	32\$000
PARIS com um funil	28\$000
ALBAITANA com quatro metros	90\$000
ARRASTAO com dez metros	50\$000
PENEIRO	7\$000
GARRICHO	13\$000
TARRAFA, cada	15\$000
BOLÇAS DE REDE PARA CAÇA, cada	6\$000
REDES DE PING PONG DE LINHA CRUA, cada	6\$000
REDES PARA TENNIS	110\$000
REDES PARA GOAL, o par	180\$000
REDES PARA BASKET-BALL (Bola no cesto), par	12\$000

Acceptam-se encomendas de redes de qualquer feitico. Artigo superior e resistente.

Só na CASA DAS MIUDEZAS de FRATELLI DEL GUERRA
Rua Florencio de Abreu Nos. 127-129-131

Telephone Central, 2832 - SÃO PAULO

Cercansi

Lavoratori e Operai artisti

per una importante
strada Ferrata in costruzione

Pagasi bene

Per informazioni rivolgersi alla

Av. Rangel Pestana, 212

== S. PAULO ==

FERNET-BRANCA

DEI FRATELLI BRANCA MILANO

APERITIVO - DIGESTIVO - TONICO

CARLO F. HOFER & C^{IA} GENOVA

UNICOS CONCESSIONARIOS PARA A AMERICA DO SUL

APERITIVO - DIGESTIVO - ANTIFERRIL

LICOR SEM RIVAL, RECOMENDADO PELAS AUTORIDADES MEDICAS

FORME PER CALZOLAI

e per fare polaine, come formini per allargare scarpe pure di nostra fabbricazione, abbiamo inoltre avuto occasione di comperare una partita di forme usate quasi nuove di legname straniero sui tipi moderni, tutte ferrate e possiamo offrirle a soli tre mil reis al paio. Rivolgersi a Giovanni Ferro, R. F. de Abreu, 13, prossimo al Largo S. Bento.

Electro Technica Brasileira

— de —
LUIZ FERREIRA & Co.
Empreiteiros Electricistas Mechanicos

Concerto de Machinas de escrever

R. Barão de Paranapiacaba, 2
Teleph. Cent. 213 - S. PAULO

AI TRE ABRUZZI

FRANCESCO LANCI

Premiato Panificio, Pastificio e Fabbrica di Biscotti
Fabbrica e scrittoio: R. Amazonas, 12 - Tel. 21-15, Cidade
Suocursale: R. Duque de Caxias, 37 - Tel. 305 - S. PAULO

Alfaiataria

Importazione diretta di stoffe inglesi - Sempre novità - Lavoro sollecito e perfetto

DI R. 15 de Nov., 52
Antonio Mesca (sobr.) - S. Paulo
Tel. Cid. 3509

“ENERGO”

RISTORA LE FORZE NEI CALORI ESTIVI

La stagione estiva coi suoi calori opprimenti è causa di rilassatezza nel tono dell'organismo e di torpidità nel ricambio con conseguente spossatezza generale, disappetenza, disturbi gastrici ed intestinali, sonnolenza, ecc. Per prevenire e prontamente combattere questi disturbi è necessario somministrare una energia che, risolvendo la tonicità dei sistemi nervoso e muscolare, possa far dileguare il senso di stanchezza e di languore senza apportare alcuna perturbazione all'economia.

Il trattamento ENERGO a base di correnti galvaniche deboli è un rigeneratore supremo e decisivo che impedisce e combatte potentemente l'atonìa dello stomaco e dell'intestino, regolarizzando le funzioni motorie e chimiche, e ravviva nel contempo l'azione disintossicatrice del fegato e dei reni riuscendo così il regolatore per eccellenza del ricambio cellulare secondo le leggi naturali, fisiologiche, senza turbare cioè in nessun modo il funzionamento dei nostri organi. Le persone stanche, affaticate, esaurite che sospirano di poter riposarsi all'aria libera dei campi, ai monti boscosi ed al mare e devono invece rinunziarvi forzatamente, troveranno ristoro alle loro energie languenti nella cura naturale ENERGO, accessibile a tutti e poco costosa perché si fa da sé nel proprio domicilio acquistando o noleggiando un apparecchio presso l'ISTITUTO ENERGO.

FERRARIS & COMP.

Rua Libero Baduró N. 9 — S. PAULO
CAIXA POSTAL, 1571

BELLO HORIZONTE — E. F. CIMA — Avenida São Francisco, N. 462 — VISITE MEDICHE GRATUITE

P. ARCOFAGGI F.^o COSTA

Vetri, cornici e quadri, con la massima sollecitudine e moderata di prezzi

— R. DA GLORIA, 149 —
Telef. Cent. 2333 - S. PAULO

Banco Popular de Carabio

JANUARIO MONTEMURRO
Rua General Carneiro, 2

PASSAGGI MARITTIMI ::
CAMBIO :: :: RIMESSE

SILVEIRA & KUHL

MERCATO CENTRALE, 26 e 27
Commissões, Consegnações e conto proprio. Aceita frutta, polli, cereali e prodotti agricoli — All'ingrosso e al minuto.



ALFAIATARIA LAM NOIA

de JACOMO LAMPOGLIA
- Executa-se qualquer trabalho pertencente a arte - Trabalha-se sob o corte Americano - Execução perfeita e elegante - Preços modicos - RUA MA-NOEL DUTRA N. 37-A - Telephone 2322 Avenida - S. PAULO

BIERA "CAMPINENSE"

La regina delle birre; posta in vendita dal giorno 24 di settembre.

Nuovo tipo di birra fabbricata nella birreria "Columbia" con malto di Bohemia.

Assaggiata e apprezzata da S. E. il Generale Enrico Caviglia nella sua visita fatta alla nostra fabbrica "Columbia".

Esperimentate e fate le vostre richieste presso la Fabbrica "Columbia".

A FRANCESCHINI & Cia.
Rua Andrade Neves, 80-82
Telefono 192 — CAMPINAS

PREMIATA FABBRICA DI

Spolverizzatori per l'agricoltura e l'igiene
E RICIPIENTI GALVANIZZATI

— Articoli di artefatti metallici di qualunque specie —

MAZZINO GIAPPEI

Rua Vergueiro, 209 — Telef. Av. 1136 — S. PAULO

IL PASQUINO COLONIALE



GLI ATTI DI ENERGIA DI MUSSOLINI



Mussolini: — Grazie tante; ma voglio sperimentare i giovani...

Il granchio piú grosso

Sul libro d'onore della Associazione dei Reduci, il reggente il Consolato d'Italia, commendatore Bruno Zucculin, ha vergato, di sua mano, queste testuali parole: *Ai reduci della grande guerra,*

Dott. F. A. Dellape

Malattie genito-urinarie - Chirurgia — Cons.: rua DIRETTA, 35, sobr. - Dalle 3 alle 5 pm. - Telef. 4805, Central. Residenza: Av. Rangel Pestano n. 430 - Telef. 2399, Brax.

che mi permetteranno in un futuro, che spero molto prossimo, di vedere nella mia natia Trieste non soltanto il tricolore al R. Consolato, ma una selva di tricolori al vento ed al sole, il mio saluto piú fervido e piú riconoscente.

S. Paolo, 25-10-22.

Firmato: BRUNO ZUCCULIN

*

Appena lette queste parole, ci si è affacciata alla mente la figura serena e tonda del meraviglioso Reggente il Consolato, tutto intento a pescare dei granchi!

E abbiamo esclamato:

— Questo è il granchio piú grosso che deve aver pescato nella sua vita!

Ne dubitate? Ma pensate! Un console d'Italia si permette di dichiarare che nell'anno di grazia 1922 c'è a Trieste... il R. Consolato?

Ma se da quattro anni Trieste è città italiana!

Che cosa direste se vi venissero a dire o a scrivere che c'è il R. Consolato a Venezia, a Genova, a Torino, a Napoli, a Roma e in tutte le città d'Italia?

Dopo la pesca abbondante di granchi, regalatici in questi giorni, questo supera, in dimensioni, il piú marittimico esemplare di tutti i crostacei del mondo!

Non è piú un granchio — è addirittura una balena!

Le benemerenze dei giornali

Si è riunito d'urgenza il Consiglio Direttivo della Società Protettrice degli Animali per esaminare e discutere l'articolo sui cani apparso nel numero di lunedì del *Fanfulla*.

La riunione fu movimentatissima.

Dopo vivaci discussioni il Consiglio Direttivo votò un ordine del giorno che suona:

— voto di plauso al *Fanfulla* per essersi intenerito sulla sorte dei cani randagi;

— voto di plauso ai redattori del *Fanfulla* che si sono onorati al punto di intervistare il povero cane *Mimi*!

Il Consiglio ha poi deliberato di fare i seguenti regali:

— Un collare d'argento al cane *Mimi*, amico della donna galante, che ha risposto, con una certa disinvoltura, a tutte le domande rivoltegli dal redattore del *Fanfulla*;

— una targa di bronzo da collocarsi nella sala di redazione del *Fanfulla* per la solidarietà commovente e senza restrizioni che ha sempre sentito per le bestie.

A proposito di questo articolo sui cani, il giornale di Rio "La Patria degli Italiani" scrive:

"Il *Fanfulla* di lunedì ha tre colonne firmate da Vincenzo Ragnognetti.

L'articolo s'intitola *I condannati a morte* ed è dedicato ai cani accalappiati, e sarebbe interessante... se non fosse copiato di sana pianta dal *Secolo* di Milano dell'ottobre scorso.

Una volta questo si chiamava plagio; ora, mutati i tempi, potrebbe chiamarsi una turlupinatura, che non sapremmo dire se sia piú degna di chi l'ha fatta o di chi l'ha pubblicata".

*

Un coro di felicitazioni, fatto da migliaia e migliaia di voci, si è elevato in omaggio al *Piccolo* che si è nobilmente occupato della sorte miseranda della vedova Cocciolito che ha avuto un suo

Dott. Luigi Cesare Pannalini SPECIALISTA

nel trattamento della PIORREA, GENGIVITE e STOMATITE
RUA 15 NOVEMBRE, 6 - sala 4
Tel. 1959 - Central
Dentista dell'Ospedale Umberto I

figlio, che era l'unico suo soste-
gno, sbranato dai cani della fab-
brica Penteadu.

La sottoscrizione, iniziata dal
Piccolo, ha raggiunto la somma
di circa quattro contos di reis.

Dr. FLORESTO BANDECCHI

Avvocato

Rua do Carino, 11 — S. Paulo

Se il mio sogno si avverasse!



La solita saletta della redazione
del "Fasquino". Poi, che lo
passeggiava in mano un fog-
gio tenendo la punta d'una la-
schiena, come un bambino
spulvaca, si girò davanti al
suo tavolo. Prende la stampa
di Mussolini, lo scosta da
a lungo, poi lo depone sul ta-
volo e si mette a ridere ai com-
pimenti, tira un sospiro e
mormora:

— Anche lui ha avuto origini
modeste. Come me! Mentre io
mondavo il riso a mio di Igua-
pe, Benito spezzava il pane del
b—a—lu agli scolari del suo
paese.

Lui nutriva la testa; io lo sto-
maco; entrambi eravamo dei be-
nefattori dell'umanità!

Ma che carriera diversa! Men-
tre io mi contento di costruire
delle case, lui innalza quella
scala che lo ha condotto al pote-
re. Bella scala! Più bella di quella
che saliva Romeo quando andava
a baciare Giulietta! Ah! Benito!
Benito per Dio! Ma perché so-
no angelo e non devo di pensare.
Tanto più che anch'io sono gio-
nalista come lo è stato lui. Gio-
nalista! Bei tempi i nostri! Un
giornalista può diventare, dall'oggi
al domani, un ministro, anzi un
presidente dei ministri!

Oh! Dio! Come è tri ti essere
appena un commendatore!

Ma pensiamo un poco! Che
cosa ci vuole per giungere dove
è arrivato Mussolini? Direttore
di giornale? Ma io lo sono! In-
telligente? Ma nessuno lo è co-

me me! Muscoli saldi? Ma io
poi posso misurare con Carpen-
tieri! Piedi alla Giolitti? Ma non
mi chiamano forse... *pè de anio*?

E allora! Un po' d'audacia;
qualche discorsetto energico; un
po' di francese, come lo pronun-
cia io; un tono di voce imperio-
so...

— (*Assapito dal sonno*): U-
sciere, fatti entrare!!!

— Signor presidente del Con-
siglio, io, come capo della colonia
italiana di Iguape, vengo a por-
gerle i miei omaggi e a pregarla
di voler far nominare cavaliere
o Benedetto, il negro che le ha
insegnato che la più bella opera-
zione è la sottrazione.

— Sta bene! Cavalier fo lui,
fo lui, fo... tutti!

Usciere, fate entrare...

— Salute a voi o capo del go-
verno d'Italia! I reggenti della
Repubblica di S. Marino mi in-
viano presso l'E. V. per doman-
dare l'onore e il favore di crea-
re nella nostra grande repubbli-
ca un'ambasciata...

— Canceled! Concedo! Salute
a voi! Usciere, fate entrare...

— (*Lasciare Chiabante, fra la por-
ta socchiusa*): — C'è una folla
di persone, che si dicono italo-
paedistiani, che vogliono salutarla.
— Mandale via! Non c'è al-
tro!

— C'è un telegramma urgente
del senolo di S. Paulo.

— Date pure. Lo leggerò do-
manà. So già. Una nuova secca-
tura. Un sussidio per le senole;
un nuovo fondo per rimpatriandi;
una coppa per le gare di foot-

ball del Palestra... Oh! Dio,
quante miserie! Usciere, non ri-
tengo più nessuno.

Devo vestirmi per andare al bal-
lo di Corte.

Ballo di Corte? Oh! Dio! Ma
che scarpe metterò? Le scarpe...
Le scarpe...

— (*Si sveglia*)... Dove sono?
Ah! Carletto, Carletto...

— Comandi...

— Ci sono dei nuovi telegram-
mi?

— Sì; ce n'è uno di Rotellini.

— E dice?

— Che Mussolini è irremovibile,
e ha tolto il servizio telegrafico
non ce lo darà mai più!

— *Uomo sognando*: — Ah!
il mio sogno si avverasse...

Il banchetto popolare a Mascagni

È riuscito magnificamente. Ci-
gno avrebbe voluto che fosse sta-
to fatto all'aperto, con l'interven-
to di cinque mila persone, come
l'ipotensi grandiosa del genio
italico. Ma non pote essere ac-
contentato. Non per malanimo de-
gli organizzatori; ma perchè gli
iscritti furono appena 500.

Gli altri 4700 si iscriveranno
quando si organizzerà un banchetto
in onore di un campione di
foot-ball!

Peraltro, anche ridotto alle pro-
porzioni che ha avuto, il banchetto
è riuscito una bellissima dimo-
strazione di italianità.

Ci fu un piccolo neo: diverse
cgregie persone non poterono in-
tervenire perchè colte all'improv-
viso da una malattia di carattere
epidemico. Ricerche accurate deg-
li illustri batteriologi Prof. Ca-
rini e Prof. Donati sono riuscite
a stabilire che la malattia fu do-
vuta al *Bacterium Aevitense mi-
rificum*, batterio lungo, flessivo,
con movimenti velocissimi, dal-
l'apparenza dorata, che disdegna
gli abituali mezzi di cultura non
si nutrica che solo di *patè de foie
gras* e prospera sui tartuffi. L'e-
pidemia non ha avuto per for-
tuna carattere di gravità e passò
la sera stessa.

La caccia ai posti fu molto
movimentata come uno *steeple
chase* o una partita di caccia alla
volpe. Tutti vollero i posti d'o-
nore e con lo scambio dei posti as-
segnati distrussero le improbe fa-
tiche del prof. Raja e del maestro
Murino che avevano cercato di
contentare tutti. Così per questa
smania di figurare, gli ultimi ri-
sultarono i primi e viceversa.

Proprio come nei versetti della
bibbia.

Il pranzo fu ottimo, e il rubi-
condo signor Loppi, gerente del

Mappin Stores, dimostrò che si
può dare un banchetto eccellente
ed elegante con soli 258 per co-
perlo; non mai avvenuto in Co-
lonia!

L'unica nota stonata furono i
discorsi. Tutto il discorso del dr.
Solo, bello e sobrio, parlò par-
tecci oratori che sapranno mol-
te cose ma ignorano che un bel
tacere non fu mai scritto.

La vittima principale è stato
Mascagni, la cui faccia esprime-
va la stessa sensazione di colui
che assiste, sveglio, alla propria
vivisezione.

Mentre fervevano i discorsi un
medico disse:

— Mascagni mi sembra colui
che, dopo essere stato denudato
in pubblico, sente farsi il solletti-
co all'ombelico!

Gli oratori lo battezzarono coi
nomi più gentili e lo paragonaro-
no ai più pittoreschi esemplari del
mondo zoologico.

Ci fu chi lo battezzò un leo-
ne, senza immaginare che era un
esemplare poco gradito perchè



tutti sanno che il leone è il re
degli animali.

Un altro lo battezzò cigno, sen-
za dubitare lontanamente che il
cigno è cugino dell'oca, la cui



intelligenza non brilla, certo, di
eccessivo splendore.

Un terzo disse: *Ah, rara qua-
lità è la tua! E forse non pensò*



KATARSOLFINA

per bocca e per iniezioni

indicata per la cura delle malattie esaurienti del sistema
nervoso, e malattie della nutrizione.

TINTURARIA COMMERCIAL

Cotopro a prezzo vantaggioso vestiti usati da uomo e qualunque oggetto
che rappresenti un valore ed offro ai medesimi venditori la preferenza
di riscattare, allo stesso prezzo, la roba venduta, pagando solo la diffe-
renza del lavoro eseguito. — VANTAGGI E FACILITÀZIONI.

Per più esatte informazioni in
RUA RODRIGO SILVA N. 2-C
Casella postale 350 - Telefono Central 2362

che l'ovara è il più sciocco figlio della famiglia dei pappagalli.
— Sei un vero elefante, un colosso della musica — disse un al-



tro oratore — mentre Mascagni recitava i versi del Parini:

*Abborro in sulla scena
Un canoro elefante
Che regna il suo merito
Sulle edifose piante!*

— Tu gloria eccelsa, tu — esclamò un peregrino oratore — ci fai ricordare gli esseri più graditi sant'Isidoro... — Cito Ugan Della Scala, ricordato da Dante,



e il gatto manomane tanto amato dai romani!

— La tua musica — conchiuse un altro — fa ricordare l'impeto



del toro nell'arena della plaza de toros!

Gli, salero!

— Che bei tipi! Mi vogliono dare — mormorò Mascagni — dei palpiti pel ginocchio del bicho! Né manco al banchetto, la nota vivace dello sprot.

Tutti gli intervenuti hanno ammirato la grande perizia, nella boxe, del campione dei pesi piuma Giovanni Carini il quale con due sapienti colpi rese knock out l'avversario che, ridotto a una mannezza, fu portato insieme col la sedia fuori del ring dal campione dei pesi massimi Ing. Battisti.

*

Ma Mascagni si prese una bella vendetta. Parlò come lui solo sa parlare e fece ridere tutto l'uditore alle spalle degli oratori, motteggiandoli con la sua sberleffiata. Speriamo che la lezione servirà. Riteniamo, però, che la lezione data da Mascagni al *Fanfulla* non gioverà a nulla.

Il *Fanfulla*, con uno di quei tanti strafalcioni che rendono allegria la sua lettura, aveva augurato... la morte a Mascagni; e questi lo rimbeccò con tanto spirito che tutti scoppiarono in una sonora risata. Ma, ripetiamo, la



Come ce l'ha dipinto chi l'ha conosciuto!

lezione non gioverà; domani il *Fanfulla* sarà da capo!

E guai, se non fosse così! Come potrebbero noi, se il *Fanfulla* si correggesse, imbastire il *Pasquino*?

Le chiacchiere di Nasonelli

GUGLIELMO II

Pietro Sgorlon osservava attentamente un ritratto di Guglielmo II in un giornale illustrato. Degnava di quando in quando d'una rapida occhiata anche il ritratto della Principessa di Reuss.

La Nina vedendolo meditabondo afferrò coi denti un lembo della giacca del colono.

— Ihi, che impaziente! — la rimproverò Pietro. Aspetta un pochetto, non occorre tanta pres-

sa. Intanto non far a tocchi i miei indumenti. Ecco, ecco qua, beneletta da Dio; te lo vedi come ci zè bello!

Siora sì, proprio el Kaiser e questa zè la so nova mucien, l'ossa te par?

Zente albara e imperiale insieme. Te vedi come ci zè ancora in gamba Guglielmo; un poco di neve in testa, se sa ben perché i anni passan per tutti, ma son contento, via, el se porta laro.

La Nina aveva un sorriso di scherno per gli sposi novelli. Trovava che aveva ben ragione tutto il mondo di coprir di ridicolo il nuovo atto del pazzo imperatore.

— A pian, fiola mia, a pian, non bisogna ascoltar le cattive lingue, nè far giudizi temerari. Dopo tutto go preso moglie cinque volte anche mi; perché se vede che liberà de una, sentivo, dopo una settimana de amare larrime, el prepotente bisogno de ciamparmene un'altra. Te dirà delo-

lesze umane! Precisamente, cocche mia; sono così fragili in 'sto mondo e un poco de allegria de notte tempo te ghe vol per mantura e cà l'or sangue. Ma la testarda capotta continuava a parlare. Ma Guglielmo doveva far sitta tranquillo, cercar di fars dimenticare, era stato un infame, el so vilo. Non poteva perdonargli un'ultima pagliaccata.

— Giocosa fiola mia, — insisteva Pietro — va len el ga scada la guerra, el ga maritato nel scemo, el ga novell mezo ricordo, ma l'ora el me sta scuffia dal- l'aria Salperno. Te capirà, dopo quattro anni de relegazion e de prigione, un poco de distrazion la zè permessa.

Te lo diamo vile perché el zè marito dalle battaglie?

Bisogna remparare in primiero l'avar che tutti non nasce col figa de Carlo VIII o de Orazio Coelito de 'sto mondo memoria storica; se ramoliamo poi el zè c'rappa quello c'ra a precipizio lo ga fatto anche con la speranza de tornare a esser imperator, allo scopo solamente de render felici i popoli precoci. Se vole che non ghe piàze la repubblica.

Come? te dirò che el ga ciapà el trotto per conservar la panza per i figli? E te par, in fondo in fondo, che sia questa una roba trascurabile; quando se pensa che la mare bonanima non lo avria più scodella in sto bel mondo. Dostandemo alla stessa novella, che a zè tanto istruide in botanica, a spotta, a spotta, non me ricorda come se l'ancela la moglie del tipo? Ma lassemo star ste ammazze. Ti ga visto che razza de diadema e de collane, de spille e de braccia che ga la

BIOTONICO
FONTOURA
O MAIS
COMPLETO
FORTIFICANTE

CONGEDANDOSI DAL RE...



Il Re: — Commendatore Delfini, lei che è stato 17 anni in Oriente deve intendersi molto d'emigrazione italiana in Brasile. Vada a S. Paolo!!!

principessa? E no zè gnente in confronto de quel che la gá nascosto dentro de casa. Imperatrice, te capissi, altro che monade! Così la chiama Guglielmo. Te vederà che el tornerà a fare i baffi in punta. El vorrà far comprendere che tutto va in alto. Bagolon? non zè rispettoso chiamar così un omo de quelli.

El pastor che ga celebrà unido in matrimoccolo el ga augurà una dozzena de figli. Te credi che la principessa la sia diventada rossa? Ma gnanca per un decreto. Contentona invece, la ga bazzà el pastor con lagreme de consolazion.

Se va dicendo che quel maluro de Kronprinz el s'è arrabià per ste nozze non desiderade. El ga paura, te me capisci, che salta fora un altro meccolon dalla nova combinazione: e che el Kaiser, sia capace de proclamar, tra vinte o trenta anni, erede, el prodotto de la combinazione suddetta.

Dispetti de tosti senza giudizio. El zè sempre sta un biscaim el Kronprinz, ma lassemolo star. Nina, pensa una cosa. Guglielmo anche lu, come imperatore e re el zè unto e bisunto dal Signore. Non se brinca!

Inviato dal ciclo; discendente

**SIGNORE NERVOSE,
SIGNORE PALLIDE,
SIGNORE MALATICCIE**

Non sperimentate altra cosa. Fate uso di UTOROGENOL e il vostro male sarà debellato. Sospensione? Fiori bianchi? Scorrimento? Coliche? Regole abbondanti?

UTOROGENOL e nient'altro.

di Davide, quello della storia sacra, ti sa ben, el ga el diritto divino della sua. Quello che sta scritto sopra le nuvole non se cancella. Levemose el cappello e mi, che ghe vegna pur un accidente, grido oggi più che mai: Viva Guglielmo e i figli freschi.

NASONELLI

Scambio di telegrammi

Fotellini — Osterie de "Mo fanno li giochi"

Roma.

Situation encrenada. Les lecteurs ont mangé la feuille. Si continuons sans le service telegraphique payé par le gouvernement, nous frons avec les jambes en l'air!

Sacade toutes les pedines des tes amis politiques: demontre que le coupable à été seulement ce fes de Sprovieri.

Mussolini dois se montrer bon collega. Au contrarie c'est un gros tijolo sur la cabesse.

Moi j'ai les maisons; mais toi? C'est dans les moments bicudos, que se revelent les heroes! Veut tu perdre ta bonne renommée?

J'attend.

Poci.

Poci — Avenue des millionaires.

S. Paulo.

Mussolini m'a repundu picche. Inutiles de faire des nouveaux

tentatifs. Le fasciste est plus tetu d'un portugais. Precise que tu me mande mazzoni pour masquerer la mancanze du service officiel, et pour que te mande toutes les jours deux ou trois telegrammes.

Fais des grands economies, si no je devrais repetre le mot de Philippe a la bataille de Sete Lagoas: Tout est perdu, salvo a sede!

Rotellini.

Da una settimana all'altra

Cessati i plausi per il trionfo del partito fascista. incomincia ora, per questo partito, il periodo della prova.

Già dai primi telegrammi giunti, sulle direttive che intende adottare Mussolini, si comprende che il problema che maggiormente occupa e preoccupa la mente del giovane statista è quello economico. In questi ultimi quattro anni questo problema si è aggravato spaventosamente, vuoi per insipienza o debolezza o inerzia degli uomini che si sono susseguiti al potere.

Il nostro paese è vissuto in questi anni ufficialmente ipotecendo il futuro rinviando da un esercizio all'altro e dall'uno all'altro ministero i provvedimenti di elementare prudenza imposti a chi ha la cosa pubblica in custodia e in tutela. Dall'armistizio in poi il solo atto di governo rivolto a salvaguardare il tesoro pubblico e con esso il credito nazionale si è ridotto al decreto — o legge

che sia — per cui i consumatori devono pagare il pane quello che vale, non già pagarlo per conto loro lo Stato. Fu un atto di coraggio civile di cui bisogna rendere merito a Giolitti, il solo che vedendo la necessità di questo e di altri analoghi sia stato capace di eseguirne almeno uno; e il buon successo del primo lo avrebbe senza dubbio stimolato a compierne altri se la nazione avesse posseduto per parte sua una dose di coraggio equivalente, non tanto per sostenere un dato ministro come per sostenere e secondare la politica dei conti in regola.

Lo sgravio della imposta annuaria accollata all'erario e lo sgombero dell'Albania, ecco tutto l'attivo della nostra politica di equilibrio, di assetto e di ricostruzione finanziaria nel giro di quattro anni. Nessuna meraviglia che frattanto il passivo sia andato crescendo a vista d'occhio all'egida dell'inerzia e della pusillanimità governativa; eccolo lì nella questione adriatica tuttora aperta, nell'impianto militare che costa la legatella di quasi cinque miliardi e che resiste impavido a tutti i proclami esortativi per riformarlo, nel pareggio disavanzo del bilancio che si chiude con un abito reale di sette miliardi.

Al problema finanziario è strettamente legato quello emigratorio che, fin dai primi giorni del suo ministero, ha vivamente interessato Mussolini. Attendiamo per giudicarlo, le rivoluzioni al riguardo.

*

La figura di Benito Mussolini, che è oggi il trionfatore d'Italia, merita di essere inneggiata.

Appena quarantenne, Mussolini ha al suo attivo un ventennio di vita politica.

Maestro elementare irrequieto e irruente lasciò il natio borgo selvaggio ancora giovanissimo in cerca di più svariati aerei emigrò in Svizzera dove fece il rivoluzionario e di addottorò in letteratura francese.

Fu espulso naturalmente e dovette ripartire dal Trentino, stanco, lacero, giudiciato. Messò a contatto con Cesare Battisti a Trento riciclò presto la sua tempra: fu prima capo-redattore e poi direttore di "Il Popolo", il mirabile foglio socialista del martire nazionale. Fondò in pieno regime clericali il Circolo di Studi Sociali "Giordano Bruno" e poi la Camera del Lavoro. L'Austria pose fine alla sua instancabile attività con il bando in piena regola.

Pochi anni più tardi, fatte le

Chirurgia, Forti e Malattie delle Signote

ROTT. BAZZARRO ORCESI

Chirurgo del Sanatorio Santa Caterina - Antico interno, per concorso, della Clinica Ginecologica della Santa Casa - Ex-assistente della Clinica del Parto annessa alla "Maternità" - Assistente extra della Clinica Ostetrica della Facoltà di Medicina

Residenza: AV. PAULISTA, 141
Tel. Avenida 197 - Consultorio:
R. DIRETTA S.A. (Sobrelaja) Sale
14 e 16 - Tel. Central 2387

Dalle 2 alle 4

LA MANGIATOIA



Poci: -- Divino paese questo Brasile! Appena si chiude una mangiatoia, se ne apre un'altra!

sue armi in un coraggioso giornale emiliano, scalava i pirmi posti in seno del Partito Socialista italiano, divenendo direttore dell'*Avanti!* dopo il Congresso di Ancona che calcava la Massoneria per opera di lui.

La guerra mondiale operò in lui una strana conversione: con Filippo Corridoni di santa memoria, divenne interventista, abbandonò il partito, creò il "Il Popolo d'Italia" e fece la guerra.

Il resto è storia dell'oggi: ideati i fasci di combattimento, sostenuta la più violenta battaglia con il sovversivismo bolscevico, organizzato un partito tutto suo in brevissimo volger di tempo, provocata la caduta dell'equivoco ministero Facta, è stato chiamato a tentare l'esperimento che egli annunciava da tempo con la pomposa circonlocuzione di "Marcia su Roma".

*

I comunisti d'Italia hanno lanciato un manifesto ai simpatizzanti del loro partito invocando la calma per aspettare che "passi la bufera".

I demolitori dell'Italia chiamano bufera la ventata di patriottismo che ha portato il partito fascista al potere. E possono aspettare a loro agio; ma la bufera non passerà. Resterà per consolidare le istituzioni, la finanza, la vita economica italiana e per frangere

tutte le opposizioni, palesi od occulte, da qualsiasi parte esse vengano. Ma quali speranze possono nutrire quei signori per la ripresa del loro sopravvento? Qual'è stato il bilancio della loro azione, quando la paura delle altre classi sociali era tanto grande che permisero a loro quasi l'assoluta padronanza?

*

Ricordiamo.

Dopo che la guerra, chiusasi colla vittoria delle armi, ma colla disfatta delle cifre sotto forma d'un enorme spareggio nel Bilancio dello Stato, ha forse il partito comunista fatto appello allo spirito di sacrificio di qualcuno? Ha cercato di convincere le masse proletarie della necessità di una leale collaborazione fra lavoro e capitale o non piuttosto avvalorò il concetto che una tale collaborazione significasse la alleanza fra il cane e la sfera?

Durante la guerra e anche più dopo, quando minore era il pericolo e maggiore poteva essere l'audacia, proclamò che la guerra, cioè il macello del proletariato, era stata voluta dal capitalismo borghese, che aveva inventato la parola patria a titolo d'inganno e di suggestione, ma allo scopo vero di impinguamento del proprio ventre e del proprio forziere. E coerentemente, per anelito di rivincita e con furore di

Battaglia contro il supposto colpevole, invece di proclamare il dovere di una maggiore produzione e di un minor consumo, proclamò il diritto di un minor lavoro e di una maggior paga, per dissestare sempre più il Bilancio dello Stato, per la disorganizzazione del quale e la svalutazione della sua autorità inferoci sempre più le organizzazioni di classi, alimentando le loro cupidigie, provocando i loro scioperi nelle aziende agrarie e manifatturiere e nei pubblici uffici e servizi.

*

Ma è venuta poi per quel partito l'ora della resipiscenza? Ha esso poi sconfessato se stesso? No; anche i più temperati di quel partito esaltarono la gloriosissima rivoluzione russa, che affamò le masse e ingrossò i commissari del popolo, e proclamarono, che la loro collaborazione al Governo l'avrebbero accordata non per una ricostruzione borghese, ma per la preparazione dell'ambiente favorevole alla rivoluzione proletaria. E' dunque il partito, che si vanta più radicalmente democratico, quello che se stesso smentiva e rinnega, invocando collaboratori e ricostruttori i già perseguitati disfattisti, demolitori sempre, a base di falce e di martello, di fronte alla funzione del capitale, alla quale, se il comuni-

smo, che è regresso e non progresso, fa risalire tutte le colpe e tutte le stragi, una vera e sincera e illuminata democrazia deve invece, a base di storia e non di stupide leggende, attribuire i maggiori incrementi della ricchezza e i più autentici procedimenti della civiltà.

*

La questione turca si è aggravata destando grandissime inquietudini. Non ci sorprenderemo se una mattina o l'altra ci destasse un telegramma annunziante che Kemal Pasha si è gettato nelle braccia della Russia in un connubio mostruoso e gravido di fermenti e di rivolte islamiche. Auguriamoci che l'odor di polvere che si sente nell'aria svanisca rapidamente per il bene dell'umanità. Ma se la tempesta si scatenerà, noi non dobbiamo che incolparne la politica cocciuta e ottusa dell'Inghilterra che ha soffiato troppo forte sul fuoco, senza misurare le conseguenze del suo atto.

Un convegno

Sono stati convocati d'urgenza tutti i sarti più in voga e tutte le sarte di grido perché risolvano i quesiti di moda, apparsi nelle discussioni di questi giorni, relativamente agli inviti fatti dal Consolo per il ricevimento al Circolo Italiano.

Crediamo che i sarti si metteranno facilmente d'accordo per risolvere:

1.) la lunghezza delle falde delle marsine;

2.) il numero dei bottoni.

Forse gli unici punti su cui si discuterà saranno questi:

1.) sono permesse le marsine che hanno il taglio che era di moda 20 anni fa?

2.) Sono permessi i risvolti di seta?

Però la questione più difficile da risolvere sarà quella concernente la moda femminile.

Le sarte dovranno decidere

1.) Il punto massimo al quale deve arrivare la scollatura;

2.) se la scollatura posteriore deve uguagliare quella anteriore;

3.) se le stoffe che si devono usare nelle *colletes* di quella sera devono essere o no trasparenti.

Mentre il giornale va in macchia, ha luogo il convegno che probabilmente sarà più interessante del Convegno di Mudania.

Tanto è vero che siamo profondamente addolorati di non poter tenere informati i lettori.

MATA-DORES para todos e sem distincão

LINIMENTO DE SLOAN

PARA RHEUMATISMO E QUALQUER DOR

Para ECZEMAS, use UNGUENTO DE SLOAN

LABORATORIO DI ANALISI

Dr. LUIZ MIGLIANO

MEDICO

Specialista in analisi cliniche dell'Ospedale di Carità del Bras

Consultorio:

RUA QUINTINO ROYAYUVA, 36 — Tel. 423 Central



Carletto a Pori: — Bisogna osare! Tanto il pubblico non se n'accorgerà!

Come nacque e come vive "Fanfulla,,

Parte IV — Capitolo XVIII

(Dal libro di prossima pubblicazione: "Il Giornalismo Italiano in Brasile" di Natale Bolli (Nasonelli).

Nacque con lo spirito battagliero del celebre irate soldato di Lodi.

La geniale idea di far risorgere in così lontane terre e su carta, allora non sempre pagata, il prode Fanfulla, venne alla mente gioconda di Vitaliano Rotellini fra le buone bottiglie di vino nell'osteria di Palmiro Franchi, in suo Boa Vista. Perché, conveniamone, è sempre il vino — Orazio, Carducci e Rotellini lo sanno — il grande ispiratore di nobili gesta.

Da Palmiro Franchi, un ottimo figlio di Lucca dentro ed incapace di commettere sacrilegi nelle sue botti, convenivano i *bohémians*... pochi, ma autentici, della nostra Colonia di quei bei tempi, ed ora alla sera un chiasso indiatolato, fra il cozzar dei bicchieri, le gu-

stose risate e l'incrociarsi di frizzi e di freddure sollevanti, alte e grida, mentre la moglie di Palmiro, col suo visetto da madonnina raccomandava, che, per amor del cielo, si abbassasse la voce, isozimo più buoni; e il marito si metteva le mani nei capelli dicendo: Ah, questi ragazzi hanno il diavolo addosso!

Ricordo fra gli amici d'allora — eravamo nel Maggio del 1893 — fedelissimi clienti dell'osteria Palmieri, il fulvo Mario Cattaruzza, lo spiritaio, che gridava più di tutti, l'avvocato Torquato Sacchi capitato da Buenos Ayres, ferocemente caustico; Alessandro Sfrappini ingegnere, poeta ma non ancora soldato; Manoel Porto Alegre, brasiliano nato a Parigi ed educato a Firenze, deliziosamente sempre; Domenico Rangoni, serio, grave; Carlo Quartieroni che non si sarebbe allora sognato l'onore di salire le anguste scale capoline, come avvenne di poi, quale assessore della città dei Cesari e dei Rotellini; Luigi Schironi, profugo triestino, deliziosamente scettico, una pasta d'oro; Enrico Bordon, il fedele ed il muto; Nasonelli, considerato il più matto ma anche — vedete l'infamia — anche il più maligno e Vitaliano Rotellini, il despota, che voleva

a tutti i costi far da presidente nella comitiva degna di manicomio.

Spesso, attratti dal rumore, anzi dal fracasso, capitavano nel cenacolo altri ancora, i profani, e se quest'ultimi dimostravano di aver il taschino ben armato, si beveva di più ed eravamo capaci di cantare fin oltre alla mezzanotte, fino a che, cioè, non ci cacciavano, tutti cotti, a spinte, fuori della porta.

Una sera Vitaliano Rotellini si mostrò preoccupatissimo. Beveva, beveva, beveva e non parlava. Non scherzava, non rideva; beveva soltanto.

— Il signor presidente, si sente dolori di pancia, di denti o... di saccoccia? — domandò Torquato Sacchi.

— Se hai bisogno di dar una lezione ben meritata al padrone di casa, ti do volentieri una mano fraterna — disse Sfrappini, il manigoldo.

— State zitti! — intinò Enrico Bordon che fin dalla nascita sapeva rispettare i momenti gravi di Vitaliano.

Ma bastò il comando severo imposto da Bordon, il quale priva la bocca soltanto in circostanze eccezionali, perché un sussulto di domande comicamente affannose fossero rivolte al signor presidente, il quale alla buon'ora decise di farci sbalordire.

— Da domani io sarò il vostro direttore.

— D'orchestra?

— Silenzio! Domattina alle undici precise (e guardò nel mio orologio che ancora aspetta il mesto ritorno) vi aspetto a casa mia. A colazione, tutti, intendete? Adesso è la mezzanotte meno tre minuti.

— Una colazione generale!... gridammo nel colmo dello stupore. Ma sorsero dei dubbi.

— Ci volevano almeno tre chili di carne, dieci chili di pane. E le seggiole?

— Io mangio anche in piedi — disse il poeta Sfrappini, con una alzata di spalle.

Mario Cattaruzza urlò protestando: — Ad Auronzo ed a Milano a tavola io ho sempre avuto la mia sedia.

— Basta — assicurò Bordon che era già al corrente della cosa — ci saranno anche i piatti e non mancheranno i bicchieri e le posate.

Tutto questo aveva per noi del miracoloso.

Rotellini, fisso nella sua idea, saltò:

— Orsù — confermò laconicamente accarezzandosi il cavaignac — domani alle undici.

La riunione si sciolse. Le congetture, le supposizioni, i commenti, ci tennero inchiodati in strada fino alle tre del mattino.

Rotellini aveva dunque dei soldi, molti soldi? E come? Ma è possibile? Dove diavolo li avrà pescati?

Alle ore dieci antimeridiane, cioè un'ora prima, eravamo tutti al prestabilito convegno.

Vitaliano aveva la casa in rua 25 de Março, presso la discesa di Porto Geral. Si stendeva dinanzi l'incolta e vasta Varzea do Curim, ahimè, invano sospirata dall'Ingegnere Samuele Malfatti! Casa umile, quella di Rotellini, ma che agli amici sembrava una reggia; possedeva niente di meno che quattro letti.

Quell'abitazione — vedi ironia del caso — ospita attualmente una famiglia di bevitori d'acqua, una famiglia di mercanti turchi. Oh, la profanazione!

E' là che vide la luce, l'unico ed adorato figlio di Vitaliano, il gentile Americo, immolato per la Patria nella grande guerra.

Alessandro Sfrappini era arrivato primo per la colazione e bestemmava contro gli orologi di San Paolo che non si decidevano a camminare.

Maledetti e stupidi orologi!

Ma il tempo è... galantuomo.

Alle undici e tre quarti ci sedevamo a tavola.

Bordon non aveva mentito. Ognuno poteva liberamente disporre d'una sedia.

Sulla bianca tovaglia di pulitissima carta glacé — quella delle grandi feste — fra le bottiglie di vino da pasto, troneggiava superba una bottiglia d'Asti Spumante.

— Conosco quell'Asti! — sussurrò in uno orecchio l'avvocato Torquato Sacchi a Carlo Quartieroni. — Giuro ch'è uscito dalle

Dott. ALFIO BRASSI

Chirurgo del Policlinico ed Ospedali Riuniti di Roma

Chirurgia generale — Malattie delle signore, delle tiroide (Gozzo) — Vie urinarie — Ostetricia. Consultazioni: dalle 8 alle 10 e dalle 13 alle 16

RUA VERGUEIRO N. 287
Telefono Av. 145

CASA ALBERTO PUCCI
BICICLETTA GERB!
Officina meccanica. Riparazioni di biciclette, motociclette
- Importazione diretta di accessori

Si eseguono servizi in ruote — metalliche per automobili —
RUA BARRA FUNDA N. 99
Tel. Cid. 5106 - S. PAULO

I SOGNI DEL CONSOLE



Zaccaria (sognando): — È un bel dì la colonia mi incoronerà suo re...

Camere: — Commendatore, è un po' presto; ma la sveglia è inesorabile! E' pronto?

GLI AVVOCATI
TRIPOLI e ROMANO
 hanno trasferito il loro studio legale in
Rua S. Bento N. 40
Piano 3.º - Sale 9 e 10

tiglia d'Asti spumante.
 Momento solenne. Silenzio generale e profondo.
 Vitaliano si riempie il bicchiere, lo vuota d'un fiato giurando in fede sua, che' vino eccellente.
 Finisce con l'asciugar la bottiglia fra l'indignazione giustificatissima di tutti la tavola.
 Ma Rotellini si alza.
 Era arrivato il momento di dover esporre la sua idea.
 — Amici carissimi — comincio molto serio.
 — Un discorso! —
 — Anche un discorso!...
 — Lasciatemi dire, ne va del vostro avvenire. Sentite bene. Io intendo fondare un giornale.
 La vita in America è dura; bisogna anche lavorare. Dunque io metterò tutti a posto. Vi assicuro, se non mi manca il vostro appoggio, il pane quotidiano. Sapevo che non sono un egoista. Quando ce n'ho io, ne hanno tutti.
 — Avanti, molto bene! Perbacco!...
 — Intorno a questa tavola — continuò Vitaliano — ci sono dei tipografi e dei giornalisti. I tipografi, senza offesa ad alcuno, valgono per me assai più dei giornalisti.
 — Perfettamente!
 — Grazie infinite!...
 — Parliamoci dunque chiaro. Io ho bisogno delle cassette coi caratteri necessarissimi; senza fondamenta non si fa la casa; Quartieroni e Gigi Schironi sapranno provvedere, calcolo sulla loro intelligenza; penserò poi a ricompensarli; ma non abbiano fretta. Veniamo ora ai giornalisti:
 A te Mario Cattaruzza l'onore dell'articolo di fondo; Sfrappini scriverà delle belle poesie, sarà il nostro vate; a Nasonelli affido la rubrica satirica, la Colonia offre buona materia per questo; l'avvocato Sacchi, visto che non va mai a teatro, sarà un ottimo critico teatrale. La parte più importante la do a Porto Alegre, sarà il nostro caricaturista. Ho pensato già al titolo del giornale. Si chiamerà *Fanfulla*. Io sarò il direttore-proprietario, Enrico Bordini l'amministratore spedizioniere, riscuotitore.
 — Non c'è più vino — osservò il Cav. Luigi Rangoni.
 — Hai nascosto una bottiglia sotto la giacca — rivelò a bassa voce Sfrappini.
 — Sta zitto, poeta. Bisogna esser previdenti.
 — Ma fate silenzio! — raccomandò ancora una volta Bordini.
 — Il giornale, per adesso — riprese Rotellini — uscirà settimanalmente.
 — Ah, meno male.
 — In quanto al programma...
 — Non si scherza, anche un programma.

cantine del restaurant "Progredior". Ugino, il capo cameriere, è molto amico di Vitaliano.

— Vi prego di mostrarvi, almeno per un'ora, ben educati — raccomandò Rotellini — siete in casa mia.

— La dattatura incomincia! — urlò Mario Cattaruzza.

Ma ecco che dalla porta della cucina, accompagnata da una insospettata servetta, entra la buona signora Maria, la moglie devota di Rotellini.

— C'è la zuppa! Che profumo!

Si batte alla porta.

— Chi è? Non ci sono più posti.

Eid ecco, farsi avanti domandando rispettosamente permesso, un triplice naso vermiglio, quello del cavaliere Luigi Rangoni.

Due altri nasi rispettabilissimi, quello di Carlo Quartieroni e quello di Nasonelli, fanno in silenzio consiglio di famiglia. La trinità vermiglia è accettata a tavola, s'accocchia pure; in un angolo c'è uno sgabello.

Eccellente la zuppa. Riso all'uovo. Luigi Schirone da socialista convinto e da profugo patriotta, afferra il piatto del parmigiano e se lo versa quasi tutto sul suo riso.

Proteste generali; occhieate fulminee di Vitaliano.

Viene servito il lessico con contorno di rapini; poi formaggio ed aranci; c'è un grosso buddino.

Enrico Bordini, intenerito sino alle lacrime gira lentamente lo sguardo per godersi l'immane sorpresa dei commensali.

Difatti si era fuori d'ogni limite! Un'abbondanza inconcepibile. Eravamo diventati molto seri.

— Ci scommetto la mia parte di paradiso — sussurrò l'insopportabile avvocato Sacchi — che anche il buddino è scappato dalla porta di servizio del "Progredior".

Cattaruzza giugnava. Forse gli nasceva fin da allora una punta di dispetto e d'invidia.

Al postutto, Mario, ex-direttore del giornale "La Strada" e già redattore del "Secolo" di Milano, era un giornalista autentico, era un valore, e mai soffriva che un Rotellini che aveva conosciuto semplice tipografo nella capitale lombarda, sfoggiasse una così insolente agiatezza.

Sfrappini, sbucciava silenziosamente, curvo sul piatto, le arancie. Era cupo.

— Che diavolo hai? — gli chiesi.

— Ho, ho, capisci, che quell'arinale del mio padron di casa, ci tiene a figurare come il più grande mascalzone piovuto dal Portogallo in terra ospitale. Mi ha tagliato l'acqua e il gaz. Adesso poi minaccia di scoperchiarmi la capanna. Figurati, dormir con l'ombrello aperto, che bel piacere. Già, il letto si bagna lo stesso. Non devo che tre mesi al vigliacco! La Pina, poveretti, non fa che piangere. Oh, se riesco a indossar la divisa del soldato come me la paga!

— Rimanda la Pina a casa sua.

— Bravo; devo troppe obbligazioni a suo marito per rimandarli la moglie. Sarei un ingrato verso un vero e caro amico.

Lo scoppio prodotto da un tu-racciolo saltato in aria, mi tolse dal continuar a dare dei buoni consigli all'ottimo Sfrappini.

Rotellini aveva stappato la bot-

Bitter Campari

IL PIU' DIFFUSO ED APPREZZATO DEGLI
 APERITIVI

esclusivamente presso

PIERI & BELLI

RUA 25 DE MARÇO, 93 — SAN PAOLO—

Telefono: Central 3-4-3

Grandioso panorama a colori

Figurino di lusso su cartoncino pesante. Magnifico quadro contenente tutte le novità dettate dalla Nuova Moda. Grandezza 65x90. Prezzo 10\$000. Nella Scuola Moderna di Taglio del prof. Francesco Borrelli, Av. S. João, 83, San Paolo.

LO SPAURACCHIO
Fra poco il *Piccolo* circolerà anche di domenica. (Ultime notizie).



Poci: — Vorrei sapere perché hanno messo le domeniche nel calendario!

— Sarà dei più... svariati e simpatici.

— Sì, s', ho capito — interruppe con sorriso sardonico Cattaruzza — Monarchico-repubblicano-socialista-anarchico-clericale a base liberale.

— Precisamente, una cucina per tutti i palati. E fin che vivo deve continuare così.

— Perché soprattutto ci vuole del carattere.

— Certo; della serietà.

— Vedo — continuò Vitelliano

— che sono stato compreso, o bravissimi miei collaboratori. Il successo posso considerarlo assicurato. In quanto a darvi del denaro...

— Io rinuncio al denaro — esclamò l'avvocato Sacchi.

— Tu, sei il più intelligente di

tutti. E Rotellini strinse la mano al bravo avvocato.

— Ma non morirete di fame. Zuppa di riso all'olio la troverete sempre in casa mia.

— Ci manterrà il buonumore; grazie.

Ed una settimana dopo, sforzo veramente eroico, precisamente nel memorabile bel pomeriggio del 17 Giugno 1893, gli arditissimi assordavano i cittadini per le vie e le piazze della capitale parigina gridando: *«A Fanfana italiana!»*

Avevano lavorato con lena e coscienza.

(Continua).

Tre cani attorno ad un osso

... E quando sarò ricco, ritornerò fra il tuo olezzante "thé" o Giappone mio! Profonderò il mio oro per esser il beniamino delle gheise, e m'immeriterò di tutte le delizie della vita gialla! Ah, sì, Giappone mio caro!

Queste liete speranze fiorivano nella mente del giovane Kuroshy, allorché si accingeva ad emigrare in Brasile per tentare la fortuna.

E qui la vita non gli fu troppo rosea!

Lavorò dapprima in fattoria ove, fra inauditi stenti, riuscì a raggranellare qualche piccola economia, con la quale, venuto in San Paolo, si diede a fare il venditore ambulante di giocattoli ricavandone lucri discreti.

Ma per affrettare la realizzazione dei suoi progetti, nascose il suo umile mestiere e la sua umile posizione sociale, e vantando-

si di appartenere ad una famiglia di principi decaduti, si filarò ad una milionaria marchesa europea alla quale diceva sprao per farle dimenticare la diversità di razza: Appena sposati, il condurrò al Giappone, casa mia; ti farò provare tutte le delizie della vita in quell'angolo di paradiso terrestre ove al profumo dei fiori l'aria si inebbia, ti mostrerò gli santuari dei miei antenati, ti presenterò alla Corte Imperiale, tesoro del mio cuore!

La ragazza, che voleva essere presto indipendente dal padre troppo severo, sognava la Corte Imperiale. Il fatto giapponese era intanto gli serviva delle speranze d'amore che sembravano delle "pigne in gualdrone". Tra sei o otto mesi, Kuroshy doveva avere: i tuoi occhi ovali, i tuoi capelli neri e duri, i tuoi zigami sporgenti ma li sento impressi nel cuore per tutta l'eternità!

E mentre Filis proseguiva fra le inutili vanità sue, e dell'altra, ecco entrare in scena il giovane magnanimo Filis, il quale, stanco della mal remunerata vita di ufficio, sognando un avvenire d'oro, prediligeva alla ricca marchesa mille gesti sentimentali e due mila languide occhiate fino a conquistare il di lei cuore!

La ragazza non vedeva con eleganza; né era troppo avvenente, ma aveva un grande pregio: la dote pesante... Molto alta, asciutta, gli occhi languidi, qual che grinza agli angoli della bocca! Eppure era ancor molto giovane!

Allorché essa si dava convegno con le amiche, non cessava di proclamarsi la più bella fra le ragazze del rione. E il giovane Filis

Cercate un buon tintore? Dirigetevi alla

Tintoreria Chimica Mascigrande & Figlio

R. MARQUEZ DE ITU', 50
Tel. Cid. 5162 — S. PAULO

che si sarebbe rassegnato ad un vincolo matrimoniale simile pur di assicurarsi una ricca dote, cercava il momento propizio di palesarsi al marchese, il quale aveva già capito qualche cosa e non mancava dal rivolgergli, quando gli si presentava l'occasione, qualche sguardo benevolo, quasi che volesse accondiscendere anticipatamente alle di lui pretese.

Ma a Filis accadde una brutta avventura.

Il suo collega d'ufficio, Achille, un giorno gli confidò:

— Caro amico, mi accingo a sposare la marchesa di Pirituba, quella tale che mi faceva chiamare spesso volte da te al telefono per dirmi le più belle parole d'amore. Mi ama del più possente amore, e la prova di ciò sta nell'avermi essa stessa indotto ad abbandonare la sorella minore per la quale ebbi il mio primo pensiero, e promettermi ad essa anima e corpo!

Alla triste rivelazione il giovane ragioniere ebbe a mala pena la forza di rispondere:

— E' impossibile! Ma l'altro gli aveva già messo sotto il naso le ultime lettere della marchesa tradimenti di affetto, e quindi gli presentava e gli leggeva il progetto redatto così: Quando saremo sposati, avremo:

1. palazzina R. 150.000\$000.
2. automobile Rs. 60.000\$000
2. cuccieri di mezza età.
2. servette blonde.
2. servette malatte.

Ma era ancor finito di leggere il progetto dei suoi castelli in aria, allorché si sentì dire alle spalle:

— Tre cani attorno ad un osso!

Fra il principe giapponese che si vendicava.

(Giusto Lori)

Dott. Prof. E. VERONZI
Medico dell'Ospedale Umberto I, dell'Ospedale di Corina dei Brax e della Beneficenza Portoguesa - Medicina e malattie nervose degli adulti e dei bambini.
— CURE ELETTRICHE —
Consultorio:
RUA S. BENTO, 38-40
dalle 14 alle 16
Residenza:
RUA MANOEL BUTRA N. 33
Telef. Avenida 2231
dalle 7 1/2 alle 8 1/2 antimeridiane

Guaraná Mimosa
Rinfresco delizioso senz'alcool
— — —
SPUMANTE CENTENARIO
Champagna brasiliano
DISTILLERIA SPORT
di ILARIO V'ANNUCCI
R. Alvarez Machado, 178-181
CAMPINAS

ASSICURAZIONI

PREFERITE LA
**COMPANHIA
ITALO BRASILEIRA
DE SEGUROS GERAES**

UNA FURTIVA LAGRIMA

Pallida e bionda, piccola e sentimentale, e tanto peccatrice!... I violini narravano una soave leggenda d'amore soffusa di sospiri e piena di malinconia; il flauto gorgheggiava come un usignuolo in idillio; una voce tenerile cantava una dolente canzone.

Tutti i presenti, acerbi o maturi, subivano l'incantesimo della dolcissima armonia e pensavano a passate carezze, a spenti entusiasmi...

Com'era dolce la vita! Soltanto lei, la piccola sentimentale pallida e bionda, se ne stava tutta sola, in un angolo della sala lucente, coi suoi pensieri e... coll'audacia del suo *decollete*.

Soltanto lei, la rosea fanciulla che aveva funoreggiato nei liberi salotti del nord, si trovava, ora, isolata abbandonata; sola in mezzo alla moltitudine.

Oh, la morale! Le signore presenti, rotte alle insidie di tante battaglie, si erano improvvisamente alleate, per difendersi contro la "peccatrice", temendo forse, una concorrenza sleale.

E lei, smarrita e tremante, sentiva palpitare nel suo democratico cuoricino i sospiri dell'accorata romanza del grande *Laesciano*...

*

LE ALBE DELLA VITA

La casa dell'ottimo amico nostro signor Elia Belli, socio della Ditta Pieri e Belli, è stata allietata dalla nascita di una vezzosa bimba che sarà battezzata col nome di *Bruna*.

Rallegramenti.

*

CARLO ZEPPEGNO

Dopo vari anni di assenza è tornato a San Paolo l'amico nostro signor Carlo Zeppegno, noto, nel mondo artistico, come uno dei più valenti pittori. Presto, in un'esposizione personale, ci sarà dato di apprezzare, un'altra volta, il suo brillante temperamento artistico.

Fin d'ora, auguri!

*

DARIO NICODEMI

Il grande commediografo Dario Nicodemi che è stato, giorni sono a Santos, di passaggio per l'Italia ha assicurato a vari amici nostri, che, per l'anno venturo, verrà in Brasile con la sua ottima compagnia drammatica per una serie di rappresentazioni a Rio e a San Paolo.

*

IL NUOVO CONSOLE

E' stato nominato console generale di S. Paolo il commendatore Giovanni Battista Dolfini, funzionario attivo, energico, dotato di non comune intelligenza e laboriosissimo.

E' in carriera da 17 anni; è stato console al Cairo, ad Alessandria, a Durazzo e a Salonico. Chi lo ha conosciuto perso-



Il farà bene, per non confondersi coi cabotines!

nalmente lo dipinge un ercole, con gli occhiali, alto e grosso e dotato di una grande bontà d'animo. Fin d'ora gli diamo il benvenuto.

11 NOVEMBRE

Nella ricorrenza della festa del genetliaco del Re, il Console commendatore Zucculin darà dalle 10 alle 12 ant., nella sede del Con-

solato, un ricevimento ufficiale.

Di sera offrirà nella sede del Circolo Italiano, dalle 9 alle 10, ricevimento alle autorità cittadine al Corpo Consolare.

Dopo le 10 riceverà tutti i soci di quel sodalizio e i presidenti delle società coloniali.

*

IL CONSULTORIO

del Dott. Arturo Zapponi si è trasferito a R. S. João, 40 (Palazzo Crespi).

*

MASCAGNI E' PARTITO

Il maestro Pietro Mascagni, che tanto rimpianto di sé ha lasciato fra noi, è partito per Rio dove dirigerà vari spettacoli lirici al Municipale della Capitale Federale. Poi farà ritorno in Italia per prendersi un meritato riposo e per riprendere in seguito il suo prezioso lavoro di compositore.

*

MORTE AGLI INSETTI

La polvere insetticida *Razzia* è la più efficace per la distruzione delle mosche, *baratta*, zanzare, ecc. che nei giorni di caldo infestano le nostre abitazioni. Chiedete *Razzia* in tutte le drogherie e farmacie.

*

CASA RANIERI

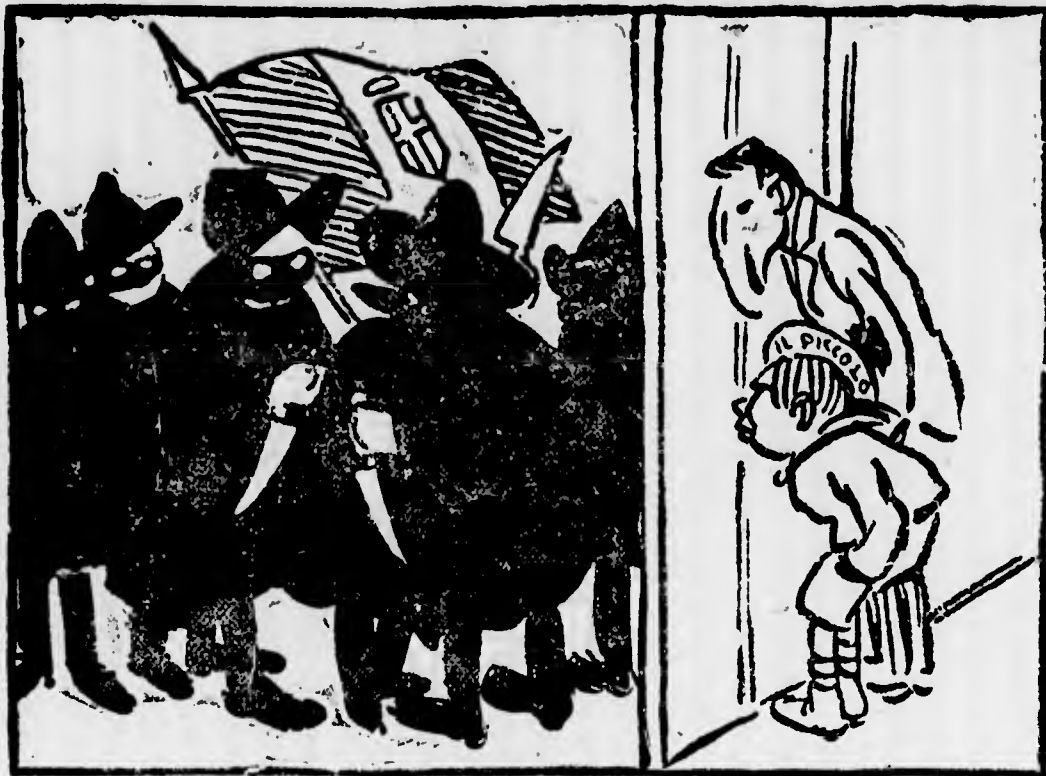
I piccoli negozianti dell'interno troveranno in questa antica e accreditata Casa di chinchaglie — importate direttamente dall'Italia — tutti gli articoli per uffici, ferrarocce, pipe, corde, ecc. a prezzi *ridottissimi*.

L'annessa tipografia eseguisce con la massima prontezza e puntualità ogni lavoro commerciale.

Olio
Sasso



Preferito in tutto il mondo



Il Piccolo: — Chissà che cosa congiurano!

REDUCI

Dall'Italia in questi giorni, dopo una sosta lunga e gradita nel più bel paese del mondo sono arrivati gli amici nostri: commendatore Andrea Matarazzo, tenente Arturo Capodaglio, Ferruccio Olivieri, Ardello Guidi, Ludovico Lazzari, Egidio Formenti, Guido Boglietti e cav. Pio Rossi.

A tutti il bentornato.

*

VERSO L'ITALIA

Partiranno il 18 per l'Italia a bordo del *Giulio Cesare*, gli amici nostri:

- il commendatore Giuseppe Puglisi e famiglia;
- il dr. Giulio Pignatari;
- il prof. Francesco Isoldi;
- l'ing. Alfonso Bastoni;
- e lo studente Gian Nicola Matarazzo.

A tutti l'augurio di un felice viaggio.

*

LA FILM "GIOVINEZZA"

E' stata proiettata al Cinema Progresso e al Teatro Olympia la film "Giovinezza" che è la documentazione degli sforzi compiuti dal fascismo per raggiungere l'attuale suo trionfo. E' stato non solo un successo di curiosità, ma di patriottismo.

RAZZIA

Poivre insetticida, la più efficace per lo sterminio delle MOSCHE, PULCI, BARATTE, ZANZARE ecc.

Chiedere esclusivamente "Razzia" nelle principali Drogherie e Farmacia.

FESTA DEL LAVORO

Sabato scorso i redattori del *Pasquino* e del *Piccolo*, unitamente al personale di amministrazione, di tipografia e di spedizione, si sono riuniti a lieto banchetto per festeggiare il 4 Novembre.

Durante la lieta riunione, che si svolse nel restaurant di rua José Antonio Coelho n. 107, vennero pronunciati diversi discorsi improntati ad elevati sensi di patriottismo. Poi si realizzò una gara di canto fra il tenore drammatico Civisini e il tenore lirico Vecchi che mise in imbarazzo la Gloria che doveva aggiudicare il premio al miglior cantante. La Gloria rimase perplessa. Poi fu deciso saggiamente che occorre un'altra audizione che darà modo ai cantanti di indire un'altra riunione amichevole e gioviale come quella di sabato scorso.

*

RAMMENTIAMO

che lo studio legale degli avvocati Tripoli e Romano si è trasferito in rua S. Bento, n. 40, terzo piano, nelle sale segnate dai numeri 9 e 10.

*

LE BESTIE A TEATRO

Prossimamente deve essere rappresentato, alla Comedie di Parigi, un dramma in versi intitolato *Le chevalier de Colomb* di François Porchelet.

Il protagonista, il nostro Cristoforo Colombo, sarà rappresentato dal celebre Le Bargny. Peraltro il più interessante è che nell'elenco dei personaggi figurano anche... un macaco e un pappagallo!

Ma sono sorte delle difficoltà. Il pappagallo, che era stato am-

maestrato a dire frasi, ha perso l'uso della parola e il direttore di scena è andato su tutte le furie perchè non si è trovato un sostituto.

E il macaco, alle prime prove, è fuggito per le vie di Parigi. Il direttore, signor Fabre, lo ha inseguito con grande ostinazione e gli ha offerto delle banane sperando di conciliarsi la simpatia della bestia e di riuscire a ricondurla in teatro! Che, che! Il macaco non ha abboccato. Forse temeva che le banane fossero... teatrali!

Come i polli e tutti gli altri ammiccolati teatrali che sono di cartapesta.

*

GABINETTO DI ANALISI

Il gabinetto di analisi del dott. Luigi Migliano è stato trasferito da Rua Quintino Bocayuva 50-A, al n. 32-A della stessa via.

*

FINALMENTE!

A rua S. Caetano, 14 e 16, è aperta l'attesa Grande Liquidazione Annuale della Casa Gagliano, conosciuta ed apprezzata per la sua serietà da tutte le famiglie previdenti, che, insieme col buon gusto, curano l'economia del bilancio domestico. Richiamiamo l'attenzione dei nostri lettori sugli articoli e sui grandi ribassi, pubblicati in altra parte del giornale.

*

NEO RAGIONIERE

Il giovane Renato, figlio del sig. Lorenzo Pacini, ha ricevuto il 4 corrente il diploma di ragioniere, conferitogli dall'*Accademia Commercial Brasil*. Congratulazioni.

ONORIFICENZA

La Ditta Giorgi Piosse e C., ben nota per la sua fabbricazione di burro di cocco e sottoderivati, concorse mesi addietro all'Esposizione di Produzioni Moderne di Genova ed ha ottenuto, oltre il Diploma di Gran Premio e la medaglia d'oro, la Gran Croce al Merito.

Le nostre vivissime felicitazioni.

*

GIORNALISMO ITALIANO

Pubblichiamo in questo numero parte d'un capitolo del nuovo libro del nostro collaboratore Natale Belli (Nazonelli) sul "Giornalismo Italiano in Brasile". Auguriamo fin d'ora un meritato successo al lavoro del popolare vecchio collega.

*

UN MOTTO DI MASCAGNI

C'è stato al banchetto in grazioso motto di Mascagni.

Quando il cameriere mesceva il Chianti, il maestro, indicandogli un bicchierino microscopico, gli disse:

- Qui, per favore.
- Scusi, maestro, questo è vino comune...

— Lo so. Quando servirete i vini fini, mi colmerete il bicchiere grosso...

*

QUANTI SONO I FEZ

Un giornale romano ha fatto una curiosa inchiesta per sapere quanti sono i fez nel mondo.

E dopo profonde ed accurate indagini è venuta alla conclusione che il numero complessivo dei fez ascende a 400 milioni.

Riteniamo che questa cifra non sia esatta perchè molto probabilmente il giornale romano non ha tenuto conto dei fez del *Fanfulla*.

*

UN MAGNIFICO SUCCESSO

ha riportato, a Rio de Janeiro, il violinista paulistano Leonida Antuori; e tutta la stampa carioca ha tributato al giovane artista, il cui avvenire si presenta col più affascinante colori, calorosi ed entusiastici elogi. Ma una cosa la stampa di Rio ha dimenticato di dire — e cioè, che il giovane violinista fu accompagnato da un bravissimo pianista che suonò servendosi di un magnifico pianoforte Blüthner, che, come oramai è da tutti saputo, ha la voce più armoniosa e più gradita, oltre ad essere di forme elegantissime.

A questo proposito è bene ricordare che la Casa Sotero di rua Direita, che è una delle più rinomate case musicali di S. Paolo, ha, fatto di questi giorni, una bellissima esposizione di piano-

Dott. G. A. PAMBARDI
 degli Ospedali di Napoli e Parigi
Clinica esclusiva delle Vie
Urinarie - Nefrite e Felie
 Cura speciale nella SIFILIDE e cura radicale della BLENORRAGIA acuta e cronica dell'UOMO e della DONNA secondo gli ultimi processi. Consultare dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 17
 RUA LIBERO RADARO, 67
 Telefono 1151, Central

Premiato Stabilimento Pirotecnico

di JOSE' COCCARO
Specialità in fuochi artificiali, bombe, mortaretti e fuochi da sala
Fabbrica e residenza:
— Cascaza Itaja — S. PAULO —
AV. REBOÇAS, 283
Il proprietario è abilitato per concorrere a qualunque concorso.

del *Piccolo* di mercoledì scorso, a proposito dell'incidente avvenuto nella riunione delle Società Italiane per la costituzione della Federazione, ha fatto sì che siano stati tirati in ballo i nomi di quasi tutti i giornalisti italiani di S. Paolo.

Naturalmente tutti han pensato per primo al nobile Massimino dei Tignosi...

Viceversa siamo in grado di assicurarvi che l'idiota, il cretino, l'imbecille ecc. ecc. fu proprio quel redattore del *Piccolo* che scrisse la nota. Egli parlava di sé stesso, giacché fu lui che fu cortesemente invitato ad assentarsi quando s'iniziò la discussione sulla Federazione.

D'altra parte si trattava... di cose segretissime ed era più che logico il mistero...

FEDERATO — Il cav. Picchetti non ha affatto rinunciato a partire nel prossimo dicembre. Crediamo anzi che a quest'ora stia preparando le valigie.

Se hanno affidato a lui la presidenza della commissione incaricata di compilare gli Statuti della Federazione, ciò dipende dal fatto che in colonia... non c'era nessuno altro che potesse dare sicuro affidamento.

E' chiaro.

CONTRIBUENTE — Le rivelazioni del *Piccolo* circa il mezzo milione all'anno che il governo pagava per i telegrammi del *Fanfulla* hanno prodotto la più profonda impressione ed il più profondo sdegno.

Effettivamente se si pensa che sono occorsi tre anni di fatiche, quintali di raccomandazioni, pressioni d'ogni genere per far portare da sei a dodici mila lire annue il sussidio governativo alla Camera Italiana di Commercio, se si pensa che sono stati soppressi i sussidi del Patronato degli emigranti, c'è da chiedersi perchè non mettono in galera quei governanti sciuponi.

Lo scandalo è veramente grande e sappiamo che appena denunciato sono partiti numerosi telegrammi diretti a Mussolini...

Però... però ci viene un dubbio. Se lo stesso servizio fosse stato concesso anche al *Piccolo*, forse... non strepitava tanto.

Certo il Munifico deve essere fuori dalla grazia di Dio perchè il servizio gratuito è stato sospeso subito e adesso il *Fanfulla* è costretto, per onore della firma, a pagare i telegrammi.

E' vero che si fa telegrafare dieci parole che trasformano in diecimila!

BANCHETTANTE — Davvero che non c'era mai stata in colonia una riunione così cordia-



Paci: — Avevo ragione io, di chiamarli delinquenti!

forti Blutner e che ne facilita la vendita con pagamenti rateali accessibili a tutte le borse.

E' PARTITO

giovedì, alla volta di Jahú, dove assumerà la direzione artistica degli spettacoli che si daranno al Teatro Rio Branco di quella città, il valente maestro di musica Raffaele Segrè.

Il Segrè, che è stato l'autore di molte canzonette napoletane popolarissime, come *Margelina* e *Bionda sei come l'ondal*, saprà rapidamente conquistarsi le simpatie della cittadinanza jahuense alla quale, sappiamo, egli dedicherà presto varie sue produzioni musicali.

Al valente musicista i nostri migliori auguri.

GRAMAGLIE

Si è spento dopo una lunga e penosa malattia il reduce di guerra tenente Giuseppe Caltabiano.

Era un valoroso che aveva combattuto lunghi anni in difesa della Patria in pericolo e che si era guadagnato l'ammirazione di tutti per i suoi atti di coraggio e di abnegazione.

Porgiamo il nostro fiore di riconoscenza alla memoria del valoroso soldato.

UN NEO COMMENDATORE

Al dr. Antonio Rossi, direttore della Banca Francese e Italiana per le sedi di Rio de Janeiro e degli Stati del Nord, è giunta la nomina di commendatore della Corona d'Italia.

Al chiaro finanziere che, negli anni lunghi della sua permanenza in Brasile, seppe sempre dimostrare le sue nobili qualità di patriota

fervente e devoto porgiamo le nostre cordiali congratulazioni.

LA SARTORIA STABILE

installata a Rua da Moóca n. 115-A, eseguisce qualsiasi lavoro con la massima accuratezza e coi tagli dell'ultima moda.

Piccola Posta

MANGANELLO — Abbiamo avuto occasione di parlare con vari fascisti autentici venuti da poco dall'Italia, non di quelli germogliati in America, specialmente dopo la vittoria del fascismo. Tutti sono d'accordo nel deplorare il tentativo di costituire dei fasci in S. Paolo. Troppa ragione, una più evidente dell'altra, si oppongono a questo tentativo che non è se non una mal dissimulata speculazione di qualcuno che tenta pescare nelle acque del momento.

Vedrete che o non si riuscirà

a costituire nessun fascio o vi aderiranno sì e no trenta persone.

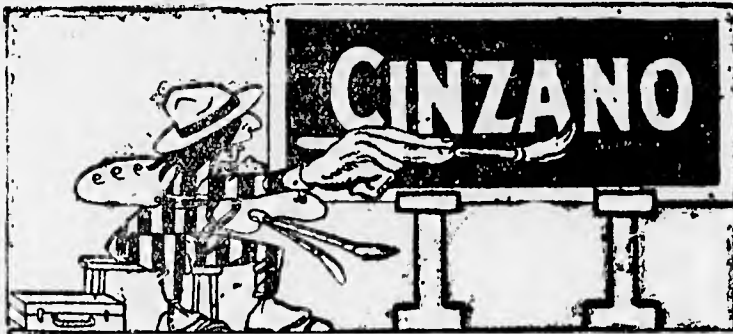
Avete già visto l'effetto dell'appello rivolto da Pasquale in occasione del 4 novembre! E' bastato che chiamasse a raccolta tutti i fascisti perchè non andasse nessuno al corteo...

Effettivamente qual'è la persona che può in buona fede, ritenere opportuno che si faccia della politica d'azione (il fascismo è questo) a centinaia di miglia lontano dall'Italia?

GALILEO — E' la solita storia. Sono bravi ragazzi, ma hanno una benedetta cocciutaggine che non si riesce a vincere. Crediamo che sarà stata unicamente la colonia di S. Paolo a non aver promosso una pubblica manifestazione per il 4 Novembre. All'infuori della commemorazione privata all'Associazione dei Reduci, non ve n'è stata altra.

Ci voleva così poco a mettersi d'accordo con tutte le altre società e fare una commemorazione grandiosa!

CURIOSO — Si vede che i giornalisti cretini, idioti, imbecilli ecc. ecc. debbono essere molti in colonia, perchè quella nota in corsivo





Ricevimento alle autorità!

Ricevimento ai soci del Circolo Italiano!

Ricevimento agli artisti di operetta!

Ricevimento ai filodrammatici!

le, così intima, così entusiastica come al banchetto a Mascagni. Tutti si diedero convegno al Mappin. Ci fu appena un curioso incidente. Gli invitati arrivarono alle 7 1/2 e Mascagni alle nove. Ora non si sa se furono gli invitati che anticiparono o Mascagni che ritardò. In quest'ultimo caso sarebbe bene comperargli un orologio da Mascetti.

Per la cronaca dobbiamo dire che tutte le arti belle si diedero convegno per festeggiare il maestro, mancò solo la musica. Infatti vi fu l'oratoria rappresentata da Valentino, la poesia rappresentata da Raja, la scultura rappresentata dal... colonnello Negri, la pittura rappresentata dal pittore Battista che offrì a Mascagni un'allegoria...

STUPITO — Effettivamente c'erano le corse alla Mooca e la giornata, per il vento, non era delle più propizie.

Però crediamo che avrà influito un poco anche il ricordo di quella famosa Aida all'aria aperta e della quale non si seppe mai con esattezza il numero preciso degli intervenuti.

Vi ricordate?

TRANQUILLINO — Ma che farabutti, che mascalzoni quelli del *Piccolo*! Hanno liquidato loro in quattro e quattro otto quel povero console — al quale si vede che non ha servito a niente l'ap-



DEL SARTO MODERNO

Volume di 290 pagine e 200 incisioni. Nuova edizione del cav. uff. R. ALOI di Torino, è in vendita al prezzo di 37\$000 nella succursale di SAN PAOLO, Avenida S. João, 83, diretta dal prof. FRANCESCO BORRELLI.

poggio dei due *Fanfulla* — e poi adesso vengono a spargere sulla sua partenza tutte quelle lagrime di coccodrillo!...

A meno che non sieno lagrime di rimorsol!

La nostra paura è che... andiamo di male in peggio...

Certo quello che viene non è mai stato in America e deve essere completamente digiuno di tutti i problemi emigratori.

Speriamo che questo non conti niente.

Intanto gli han cominciato già a far gustare le delizie coloniali. Per solito i consoli cominciavano a fare indigestione appena arrivati. Adesso per la generosità della succursale di Roma del *Fanfulla*, le indigestioni le cominciano a fare anche prima della partenza.

IMPORTATORE DI VINO

— Abbiamo l'impressione che i portoghesi, piano, piano, con molta vasellina, stiano per fare un brutto scherzo al commercio italiano.

Le rivelazioni del *Piccolo* sulla questione dell'esonero della dogana prova che esiste un pericolo grave. E l'interessante è che nessuno si muove. La Camera tace anch'essa, l'ambasciata dorme, ed il *Fanfulla* russa addirittura.

SACRIPANTE — Non ci consta che Peviani sia già partito. I dodici contos li ha già presi però. Ce n'è voluto a persuadere il governo, ma alla fine si è persuaso. Buon viaggio!

COLONO — La colpa può essere anche un po' nostra. Perché dovremmo prendercela coi nord-americani che mandano le loro missioni ad istruire le marine o con i brasiliani che non hanno chiamato i nostri ufficiali?

Ognuno s'ingegna per suo conto. La colpa se mai è del nostro governo e della nostra diplomazia che han subito uno scacco matto.

MANIAVANTI — Non sapremmo dirvi se le conferenze di Mascagni saranno gratuite od a

pagamento. Ci sembra che sarebbe esigere un po' troppo volere da lui delle conferenze gratuite.

Siamo più che convinti, però, che se le farà a pagamento, destinerà una percentuale a qualche istituzione italiana (la Dante o l'Ospedale) oppure che farà una conferenza esclusivamente in loro beneficio.

ANILINE — Torniamo a ripetervi che noi non ne sappiamo niente. Provate a rivolgervi al celebre medium Mirabelli.

Chissà che egli non possa raccontarvi la interessante ed istruttiva storia.

COSIMO — Che ci ammazzino se abbiamo compreso a chi si riferiva quella... fotografica informazione firmata dall'*Agenzia Mercurio* apparsa nell'*Estado* di martedì e che ha sollevato tanto scalpore nella nostra città.

MERAVIGLIE — Non avremmo voluto essere *pulga* nei panni del Munifico quando uscì il *Piccolo* con quel po' po' di furo col discorso di Mussolini! Per 48 ore non è stato possibile avvicinarlo.

Ha telegrafato perfino ad Epitacio Pessoa perchè destituisse telegraficamente il direttore delle poste, sostenendo che c'è stata sotto una camorra per cui al *Piccolo* è stata distribuita la posta dall'Italia prima che al *Fanfulla*.

SIGNORA — Non sapremmo dirle le misure precise della scollatura.

Faccia una cosa. Si presenti al Circolo con tre o quattro abiti e li faccia vedere alla porta a chi eserciterà il rigoroso controllo. Così le diranno come deve vestirsi.

PRINCISVALLE — Indiscutibilmente quel servizio era fatto senza alcun criterio. Sprovieri si interessava più che altro di far sapere ai lettori del *Fanfulla* tutte le beghe dei corridoi di Montecitorio e le animosità dei vari capi-partito, che tutt'al più potevano soddisfare la curiosità dei seguaci dei vari partiti, in Italia; ma qui,

AGRIATARIA STABILE

— de —

Antonio Stabile

Telephone N. 2651 (Braz)

Especialidade em trabalho e corte da Ultima Moda

RUA DA MOOCA N. 115-A

— S. PAULO —

no. Non c'era mai nel servizio tanto costoso all'orario italiano, qualcosa che potesse realmente servire di propaganda onesta e sincera dell'italianità.

Nulla delle novità artistiche e scientifiche; e nessun problema di interesse generale.

Una sfornata di pettegolezzi o di dettagli di politica partigiana senza una visione chiara di quello che poteva servire per una buona causa da perorare all'estero, in difesa delle continue aggressioni al buon nome italiano che con tanta compiacenza ci facevano e ci fanno tuttora le agenzie telegrafiche estere.

Il taglio cesareo è stato quindi opportuno come atto di economia e come atto di buon senso.

SOCIO — Le proteste dei soci non sono poi mica fuori di posto. Anche se si pensa che ci vuole molta disinvoltura quasi si pretende di comandare in casa altrui come se ci si trovasse in casa nostra.

HOTEL VICTORIA

R. ANTONIO DE GODOY, 24

(Largo do Paysandú)

Nuovo, centrale, frequentato dalla migliore Società

— Telef. Cid. 6740. —

Dinner - concert tutte le sere!

Filiale: — R. S. JOÃO, N. 30

Vicino al Palazzo delle Poste
Proprietario: Alfredo Migliore.



L'Internazionale: — Te ne abusi, perchè non posso più fiatare!

Il S. Bentista: — "Pucha"! che caldo hanno portato i Santisti!

Poveri artisti!

Giorni sono fu dato, in Casa Puglisi, un brillante ricevimento al nostro grande Mascagni, e tutti l'hanno saputo.

Un giovane violinista, approfitta della bella occasione, e presenta al Maestro, alcune sue composizioni musicali e si vede onorato di udire suonare al piano dallo stesso Mascagni, il quale le gusta assai e si congratula vivamente col giovane e geniale autore.

Questo è un avvenimento artistico tale da assurgere, per lo meno, all'importanza del "menù" che fu servito a pranzo. Non è vero?

Invece non fu così. La nostra magna stampa si occupò della *caffetoria*, non dimenticando nemmeno uno dei nomi degli illustri intervenuti e non ereditò che valesse la pena di far cenno dell'avvenimento d'arte.

Il *Fanfulla* dopo qualche giorno, in un trafiletto della "Vita Sociale" si degnò, con due semplici righe, di rilevare l'avvenimento, sotto il titolo *Echi della soirée in Casa Puglisi*.

E poi ditemi se, invece di coltivare l'arte, non sia meglio dedicarsi al *futbol* o al *Ping-Pong*!

*

Ho notato che, al ricevimento dato a Mascagni, dalla "Dante Alighieri" fu eseguita musica straniera. Perché? Forse per dimostrare il tipo di patriottismo che regna sovrano in colonia? E, proprio a Mascagni, me lo vanno a far conoscere! Ma è dunque vero che noi non abbiamo musica sinfonica che possa gareggiare con quella di *Su-màn* e di *Su-pè*?

E' possibile che noi dobbiamo

essere i propagandisti della *sola musica straniera*?

E poi si inveisce contro alcuni critici, quando si scagliano contro la nostra arte musicale!

Ma di chi è la colpa?

G. S.

Per una targa

Ci perviene questa lettera:

Caro PASQUINO,

Oggi ho avuto una dolorosa sorpresa: mi sono recato al Cimitero dell'Araçà e da buon patriotta sono andato a visitare l'Ara Patria; ed ho dovuto constatare che la targa in memoria del Milite Ignoto, inaugurata l'anno scorso, non esisteva più!

E' vero che quella era di gesso; ma avevano detto, che per mancanza di tempo non si era potuto fonderla, e che subito dopo sarebbe stata sostituita con l'altra di bronzo; ma invece picche!

Perchè mai? Forse alla società dei Reduci, che vuol fare tutto, mancavano i trecento mil reis necessari?

Lo dicano; aprano una sottoscrizione, un mil reis lo metto anch'io!

MONTE GRAFFA

RILIEVI SPORTIVI

L'inizio del Campionato Cittadino non è stato gran che interessante. La prima partita svoltasi fra il Germania e il Palestra è stata così seialba che il pubblico non ha fatto che sbadigliare. Solo nel primo tempo c'è stato qualche po' d'interesse per la buona resistenza mostrata dal club teutonico, tanto che molti palestinesi cominciarono a temere qualche brutto guaio.

Ma al contrario nel secondo tempo quelli del Germania cominciarono a *afrouxar*, e finiro-

no col farsela dove sapete, poiché invece di continuare a difendersi coi piedi, ricorsero alle mani ed i *penalty* fecero legna a favore del Palestra.

Alquanto interessante invece, è stato il giuoco fra il Paulistano e l'Ipiranga; e poiché quest'ultimo è l'ombra nera del Paulistano, per ventinove e uno trenta, che non l'ha oscurato! E se il Paulistano è salvo, lo deve unicamente alla generosità del giudice. Il primo punto che il club del Giardino America ha fatto, non era affatto legittimo, ma Mesquita ha provato il contrario, perchè ha detto che non aveva visto bene perchè proprio in quel momento aveva chiuso un'occhio. Alla fine del giuoco l'Ipiranga attacca, e proprio quando stavano per guadagnarsi la vittoria, il giudice li ferma perchè non era possibile di lasciare infilare altre palle nel cesto del Paulistano. No, no, no; non era possibile!

*

Il Corinthians si è divertito col l'Internazionale, come il gatto fa col topolino. Il povero Internazionale che è in agonia ha detto: Caricami di palle come meglio ti pare e piace, oramai la condanna è venuta! Palle più e palle meno sulle spalle, la caduta è inevitabile, la morte è sicura, però ricordati che hai finito di uccidere un mezzo morto!

*

S. Bento per vincere il Santos, ha preso un... *bruto sudor*! Meno male che la giornata non era tanto calda, al contrario i sudori allagavano il campo! E chi avrebbe avuto la meglio era il Santos, perchè abituati a nuotare nel mare, avrebbero approfittato

dell'occasione di nuotare anche nel lago dei sudori del S. Bento.

Peraltro i santisti son tornati alle loro case stavolta meno avviliti. Si erano abituati pel passato a ritornare a Santos con 4, oppure con 5 pive, nel sacco; ed è, perciò, parso loro un mezzo trionfo di caricare, questa volta, soltanto una piva!

CON LE MOLLE

Leggiamo nel *Piccolo* di martedì che un ingegnere italiano ha inventato "un *avione* colossale che permetterà di fare il viaggio da Genova a Rio de Janeiro in due giorni".

Un *avione*? Che cos'è questo vocabolo? Un termine nuovo per battezzare l'idrovolante? Se non fosse un barbarismo, una pessima traduzione del portoghese *avião*, i nostri colleghi del *Piccolo* si sarebbero messi a scimmiottare D'Annunzio che battezzò il veicolo dell'aria col nome, diventato ormai popolare, di velivolo. Ma invece della gloria di forgiatori di nuovi vocaboli, spetta ai "piccolini" solo il... merito di non sapere tradurre dal portoghese senza imbarbarire la nostra lingua.

*

Nel *Fanfulla* di martedì si è pubblicato un articolo di E. Arbib, intitolato "Ci siamo!" che è di una profondità che dà... le vertigini!



MALATTIE dello STOMACO FEGATO INTESTINO

Prof. Marinelli
 Professore della R. Facoltà di ROMA
 Medico degli Ospedali e del Policlinico di ROMA
 RAGGI X - CHIMICA - MICROSCOPIA - ENDOSCOPIA
 long. Rua Anhangabatu, 22.; Resid. Rua Augusta, 353
 Tel. 6141 - Tel. Annua 2191

CATTIVO TEMPO?

L'OMBRA E IL PAULISTANO



Paestrino: — I due temporali che si addensano, non mi fanno perdere la mia serenità!



Paulistano: — Oggi è un'ombra; domani sarà una triste realtà... per me!

Dopo una farraginosa disamina dello stato caotico in cui si trovano i partiti politici italiani, lo scrittore del "Giornale" vuol parlare di Mussolini.

Ma quale è la ribellione che lo spinge, ogni mattina a tutti, questo non sappiamo. Quale fa lo sforzo che lo affiora ed attraversare tante fusi come pezzi per raggiungere più rapidamente al potere, questo non sappiamo.

Ma se non è questo e questo, perché scrive? Per dire che non sa? Che tanta gente che non sa e che non scrive? Tanto più poi quando, facendo come l'autore del "Giornale", si scrive: "Sono questi pericoli pericolosi", oppure spingono la folla incontro alla gloria o incontro alla morte!"

Qual'è il contrapposto della morte? Non certo, la gloria! E quei pericoli... pericolosi? Ma ci sono, sotto la cappa del cielo dei pericoli che non sono... pericolosi?

Nemmeno Mussolini era così... grande!

I nostri poeti sono ghiotti assai! Figuratevi che un poeta paulistano ha pubblicato nella rivista "L'oca" dei versi come questi:

Guarda, il mio cuore è freddo, inanimato Vuoto, di pietra, guarda, egli è ferito!

Un cuore freddo? Passi! Ma un cuore inanimato? E allora è morto! E se è morto e... vuoto! E come si spiega, allora: un cuore... di pietra, ferito! Una pietra ferita? Bah!

Cose dei... poeti panistiani!

Nei telegrammi del Fanfulla dei giorni scorsi si è letto: LA SFILATA TRIONFALE DEI FASCISTI

"Le squadre Fasciste, mostravano i segni evidenti delle fatiche..."

"Il loro aspetto esterno li faceva rassomigliare a soldati in tempo di operazioni guerresche. Sui loro visi apparivano evidenti i segni della stanchezza..."

"Essi attraversarono le principali strade della capitale con incredibile velocità, gridando, cantando e dando segni di grande allegria".

E dire che sui loro visi erano evidenti i segni della stanchezza! Come si scrive la storia... telegrafica!

Sul Fanfulla di giovedì si legge:

"La farina di mandioca è un alimento che ha qualcosa di comune col Vesperanto: ha bisogno di essere assaggiato per essere apprezzato".

Vesperanto — lo sanno tutti — è l'idioma che alcuni sognatori vorrebbero che fosse parlato in tutto il mondo.

Orbene fra una lingua — assaggiata, per essere apprezzata? — e una farina, che razza di... comunità ci può essere?

Mah! Con qual metro si dos-

avrà misurate la profondità delle elucubrazioni ideologiche? Non una molto probabilmente data la mentalità dei suoi lettori. Leggiamo nel "Giornale" dell'altro cogliere come questa: La banana è un frutto che ha qualche cosa di comune con la suocera: entrambe hanno bisogno di essere assaggiate per essere apprezzate!

Il proletario che protesta

Preside Silvio D'Amico.

Ne la settimana scorsa, tutte le mattine, ti ho elato con la speranza, nei giornali per ritrovare, in mezzo alla réclame della gonorella, della sifilide delustero, della diarrea e altre consimili fetenterie, il programma delle feste commemorative della nostra Vittoria, che in caso con Vittorio Veneto, giustamente il 4 Novembre.

Passò la festa e dispiro che ci sia stato un entusiasmato porero, e che la lega delle società coloniali, da tripionbata nella sua catalessa nella spera che un cristo qualunque ti zoppi fiori per dire conno a Lazzaro: zioni fiori sino ti sparo. Acui mi paresse che ci vogli un Mussolino con arilativo fasismo, per in culurre un poco di nergilia, sino mi vè cabarre non soniflero erogaio che non lo guarise gnare Murri. La verdate porimare che questo statto critico non pedirà alla messa in presa di esaltarre il nazionalismo e doganale, con il riltivo nonche consueto slancio, per quei talli che lano pagato ceberro il barbero fegato patriottico di non pagarre le frize e i camaroni in beneficio dei rossi Reduci, chele perinsino vergonia a fallarci in spera, indove che nati battess le cinnantire di conti nella rosetta, nel bicaratto e in altri simili statti.

Ma paresse quindi che il dante sia troba celebrato e che la città sia nel cuore della notte, e me successe a quella collida di massa che

scandeva il muro coperto di cocci e di battile rotte, di miniera che, solo, speranzuella!

A farne i monumenti ai vivi a romesse acci che, se i governi, negli erodificassero dopo monti un sacerderebbe questi emvncienti di oliare che chi a avuto avuto a dolo lalenti spiriti con arilativo ardore, como diceva la travata.

Ma la stampa italiana che c'està a dave un tema di queste nizzia-

l'azione, la dotta della nostra vita l'aria vale mento di cuca euan so che ti fa gli ani un bastate capitalisti o un arangiato nigo-



"ANTINEURALGIA UNIVERSALE" BASSO

Dolori di testa, orecchie, denti, neuralgie le più ostinate
Scompaiono immediatamente
prendendo un cucchiaino da the dell'ANTINEURALGICO diluito nell'acqua

GUSTO GRADEVOLE
EFFETTO INFALLIBILE

Preparato dalla
Novoterapica Italo-Brasileira S/A
- RUA DO THESOURO N. 9
- S. PAULO -



Il Fernet del Re

Il Re del Fernet

PREFIRAM
LACTA
 CIOCOLATE E LEITE O MAIS DELICIOSO

non sono di quelle che si possono mettere nella gamella del vicino, tuttavia chi dà una lacrima di sentimento patriottico non ancora infranto, ti protesta e ti fa sgua- rciare la sua protesta nel relativo verbale e tira innanzi.

Banchetti e ricevimenti a Mascagno e sta bene; banchetti ai artistici lirici, e sta bene, ma acosi mesmo mi parresse un patriottismo a scartamento più ridotto di quello del tramvajo della Cantarella; intermitente como la febra dela maleta e a lucidi intervali como diceva quel ingrassate che aveva la notte sole duve botine nele giornate; peril cui sonno delin subordinato parere che le dovere patriottico a festeggiare i nostri gegni, basta che, anco a Mascagno, mochi acoutesa dandare acabarre nela cioccolata e nei zigari como Gogo e Sacaduro, porche nuni gustarebe di oliare nei bondi e nule andante dei cartazi cola scritta: *fonate Mascagno, bollina matura o comate cioccolata Mascagno, suprema dilizia.*

Essa niti dirà chele un mezzo diu mortalarre i gegni; ma io non

gosto che larte niti acabi nell'industria che mi parresse un profana- zione. Le verdade che mi mi si oia molto peril sottile e queste facczie, porche duve grandi scellari, unno se fatto scocio dela Ca- nara del comercio e maltro ma- lano nominato della Giurilia dela Spuzizione per giulgare i saponi, le candele di segno e altre drache che ciano a oliare, con larte, como la fegioata completa coi tertellini ala bolognesa.

Ma le cuesta che un posso ingu- lire, diceva quel doente che aveva preso un repositorio peruna pillola; le cadesso, chensabe, cuanti fastidi ti zonerano fori anco in cologna mentrin veeli, fino a ieri, unno titubava, quelaltro non ne voleva tallare, maltro diceva corni e, cuando che vense acui la missione fasista, non la fecero quanco mostrarre che sene volto cola rilativa coda frate gambe las- siando una fitta che granco si sa- be indove chele andata a cabarre.

Le sempre cuela storria che ti fa zonerare fori i croi dela sesta o dela settima giornata che, il mondo le sempre statto dei più spertalioni, isto di cueli che vano a coliere il fruto di cuelo cano seminato, e maricorda cuela gaza che scondeva i pezeti di carne che ci restavano e il caciorro, che stava tento, celi andava a mangiarre; e dire che il vomo le lanimale più perfetto dele altre bestie! cole quali fesso la presente, basso segnandomi il suvo con- soveto

PROLETARIO

Otello fu...

I frequentatori del Politeama, e precisamente quelli che preferi- scono godersi lo spettacolo dalle poltrone di prima fila, debbano certamente averlo conosciuto. Era un omino sottile e gracile, aveva un povero viso pallido e sbian- cato che pareva sempre slattuto da un gran sonno e m'aria timida, incerta d'uomo titubante; que- nava nell'orchestra ed era il ter- zo violino di sinistra.

Si chiamava Basilio, Vittorio Emanuele Perticini, ma la col- pa non era sua.

Il fu Perticini padre, anche gli culture di musica e appassio- nato suonatore di gran cassa e timpani, aveva trascorso la sua non breve vita tra il battere i me- desimi a teatro e nella banda mu- nicipale, e il battere la moglie, nel suo proprio e modesto domi- cilio. Occupazione energica quan- taltra mai, che gli aveva fruttato con parsimonia il necessario per non morir di fame, e una certa spumenza in casa e fuori.

Dovette essere in un periodo di tregua, che non chiesto ne de- siderato, un bel giorno era ven- suto al mondo un bimbo, un co- sino piccolo, nero e brutto, quello che in simili occasioni i parenti proclamano all'unanimità: un bel maschio!

S'era allora in tempi di en- tusiasmo patriottico, tra il '68 e

Confezioni e Confezionaria "Elite"
 RUA JOSE PAULINO, 154
 Telef. 4291
 Grande sortimento de conservas -
 belidos, etc., na cozinha e eximato-
 pães. Espeto de Arca-
 mas bellas, etc. salmas. Arca-
 mas fregas, Manteiga fresca,
 Presuntos, Irmão, Vinho de
 mesa, etc.
 Servicos variados todos os dias
 Aberto e a noite para as noites

il '70, e Perticini padre, infiam- mato di sacro fervore e di fan- ta, aveva voluto imporre al nasciu- to il grande nome di Vittorio Emanuele, riverente omaggio al principe sardano.

Però, nel momento decisivo, era stato preso da dubbio: un gran bel nome, Vittorio Emanuele, ma Basilio, che egli aveva sempre battezzato con la sua matrona per "don Basilio" - quello del "Barbiere" - lo portava alla sua grande aria, che accompagnava a ogni suono di gran cassa...

Mettilli tutti e due, e an- nazzati... Aveva esclama- to con la consueta cortesia la mo- glie chiara, umana e intollerante di ogni ostinazione. Il Perticini, pur non ammazzandosi, aveva seguito il saggio consiglio, impiccando il cosino piccolo, nero e brutto, nomi di Basilio (primo l'arte), Vittorio Emanuele Perticini.

Ma malgrado la dovizia pom- posa dei nomi, quel bimbo era cresciuto poco, adagio, magroli- no, con l'aspetto assomato e m- linconico di un predestinato a fe- grandi padroni, ragione per cui,

GRANDE LIQUIDAZIONE ANNUNDE

Formidabili ribassi in tutte le sezioni

15000 Cravatto da bruciare — Camicie quasi regalate

Riduzioni meravigliose nella sezione

SARTORIA

APPROFITINO!... OCCASIONE UNICA



MIGLIAIA e MIGLIAIA di ARTICOLI
 A PREZZI INCREDIBILI

CALZATURE
 FIN DA
 2\$000

GRAVATTE
 FIN DA
 1\$000

CAPPELLI
 FIN DA
 1\$800

DENTIFRICO
 NANCY
 1\$700

CAMICIE
 FIN DA
 4\$200

BRETELLE
 FIN DA
 4\$200

il padre lo aveva destinato allo studio del violino, strumento musicale a corde, di forma piuttosto snella, fatto in legno rossigno, scuretto e lucido.

E in verità, Basilio pigramente sviluppato e uomo assai male riuscito, rassomigliava in modo sorprendente al suo istrumento: lo stesso collo lungo sulle due spalle strette il vestito lucido scuretto, e la voce esile e lamentosa un poco tremante.

Il violino, aveva di più il beneficio dell'astuccio, che a lui mancava, e compagnia dell'archetto, ma in compenso, Basilio portava sulla fronte spelata e passabilmente larga, un ciuffo di capelli giallini e irti come setole, e aveva due grandi occhi languidi e malinconici di vitellino meravigliato.

Passarono anche per Basilio gli anni dell'adolescenza e venne la giovinezza. Gli morì il padre, poi la madre, ereditò i timpani, il moviglio di casa e qualche debituccio, ma rimase solo a vivere di musica.

Era riuscito un violinista meno che mediocre, pur tuttavia suonava nelle orchestre dei teatri, sforzandosi di andar d'accordo con la maggioranza dei colleghi, e qualche volta, pure con la bacchetta del direttore.

Ma l'anima sua ammalata di tenerezza, languiva in quella solitudine animata soltanto da crome a di biserome: pareva anelante a gioie sconosciute, e a sacrifici immani.

Il pernicioso esempio del palcoscenico finì per perderlo. Quel vedere ogni sera passar baci, carezze e giuramenti fra il tenore e la prima donna, scoppiar di rabbia il baritono e almanaccar vendette, alla lunga gli scaldò il sangue, e una tepida sera di aprile verso il crepuscolo, indotto in subitanea tentazione, abbracciò la figlia della vicina, nonché sarta da donna, un fior di fanciullona, che spandeva attorno a sé, un odore di salute, di cipria e di donna, che dava le vertigini.

La sarta, risaputo l'affare dell'abbraccio, impose immediata riparazione, cioè il sacramento indicato per simili circostanze, ma quel passo per Basilio, fu la nota più stonata e falsa, di tutto il suo gran suonare.

Non che Gerolamina fosse ingrata e cattiva, no, ma era così profana in fatto di musica, che non riusciva a distinguere la cavatina della "Norma" dalla cosiddetta marcia Reale, il che, costituiva un intimo avvillimento per la natura sensibile di Basilio.

CALZOLAI
Prima di fare acquisti di forme

per scarpe visitate, la fabbrica **E. GRIMALDI e Irmão**
Rua Washington Luiz 17
ove troverete un vasto stock di modelli moderni per qualsiasi ordinazione di FORME.

REGALI per qualsiasi occorrenza e di tutti i prezzi, possono farsi con oggetti acquistati presso la

CASA AUTOPIANO di Murino Irmãos & C.

che ne possiede il più ricco assortimento.
Pianoforte RÖNISCH-AUTOPIANI

SCHUMANN — Penne Stilografiche — Vibratori Elettrici — Oggetti artistici — Novità — Apparecchi Elettrici Italiani.

Rua Direita, 10 — — Rua Alvares Pentecado, 2

Telephone Central, 1709 — Casella Postale, 1098

Il suono poi del violino, era in specialmodo antipatico, alle piccole orecchie della sposina, e certi trilli, prolungati e attorcigliati gruppetti, le facevan l'effetto del succo di limone, bevuto senza zucchero.

Tolta questa falla, Gerolamina era una mogliettina a modo, amante dell'ordine della pulizia, del mangiare delicato e del bel vestire. Basilio l'adorava, ma in silenzio, quasi in sordina; tanto era stato rumoroso ed energico il padre nei rapporti coniugali, tanto era rispettoso, davanti a quel fior di donna sana, bianca e prosperosa; un vero pan di burro.

E malgrado la sua timidezza egli era felice, di una felicità profonda e intima, che lo faceva rari sorrisi che gli scendevano sul magro volto, solo.

Ora guardando Gerolamina, anche le vicine, che avevano ben altra dote, dava a Basilio la bella prospettiva di una vita tranquilla, aspettava un giorno di sposarla, sola, soletta, quando vi entrava, ma non si ricambiava, che il matrimonio, non aveva aggiunto una libbra di carne a quelle sue ossa spolpate e gracili. Il ritratto della bronchite cronica, dicevano i maligni, ma invece, nulla, proprio nulla. Nemmeno un colpo di tosse, la più leggera febbricità di uomo e di artista, viveva sereno e felice.

Senonchè il caro viveri, lo per-

seguitava con vera inclemenza. Egli suonava nei concertini di caffè, nei cinematografi, e di sera al teatro pure, stentava a provvedere, onde per saggio consiglio della moglie affittò il modesto salottino ridotto a camera da letto, a uno studente in medicina, benestante provinciale, e fine intenditor di donne.

Come già dissi, Basilio aveva un gran da fare nel giorno, ed era impegnato fino a sera tarda, mentre lo studente, neanche a farlo apposta, aveva libere e per sé, tutte le ventiquatt'ore...

— Gran fortuna, poter studiare medicina! mormorava sovente il povero violinista, allorché, riu-casando tardi per il pranzo, trovava l'ospite comodamente allungato sulla poltrona, a far quattro chiacchiere con la sua Gerolamina.

Sera, a teatro si rappresentava Otello. Basilio aveva seduto vicino alla coda dell'occhio e sotto il braccio, e riperto cautamente l'uscio di casa, uscì nel buio delle scale, fuori sotto il cielo punteggiato di mille e mille stelle, nella tramontana rigida. Vagò a caso, senza meta e senza riposo tutta la notte, schiacciato dalla sventura, e dal suo immenso dolore.

Avrebbe sì, potuto compiere la solita carneficina punitiva, ma come si fa: diventar feroci, li su due piedi, e per di più con un violino in mano?

Preferì piangere, soffrire e non precipitar le cose. Verso l'alba si calmò: quando l'aria cominciò a rinchiararsi, anche l'anima sua parve sollevarsi dal terribile incubo. Pensò alla sua Gerolamina con spirito più indulgente, preso da un bisogno infinito di essere buono, di perdonare.

Dopo tutto, anche il Moro, con la sua furia selvaggia aveva soffocato un'innocente, e Gerolamina, chissà? Forse non v'eran stati che baci, e i baci, in sostanza, si sa poi che cosa sono...

Otello fu! mormorò Basilio infilando il portone di casa sua, e a guisa di timido conforto, pensò che forse non era stato mai...

MARCO SOAND

CACAO CHUVA
A DELICIA DAS SPORTSMANS



Confetteria Faselli

Rua Direita, 15 — Tel. Cent. 279
Il ritrovo "chic" delle riunioni famigliari. Servizio accuratissimo di The, Latte e Cioccolato, biscotti, dolci finissimi, ecc.
Orchestra giornalmente dalle 14.30 alle 18 e dalle 20 alle 23.30.
Salone completamente e riccamente rimodernato.

A' Cidade de Londres



Fratelli Ricardi

**Sartoria
Cappelleria
Camiceria**

I Signori Clienti comprando in questa Casa troveranno artigos finis-
simi con grande rispar-
mio sui prezzis.

Rua São Bento n. 73

PRAÇA A. PRADO

GIORGI, PICOSSE & Cia.

Comunicano alla loro spettabile clientela che hanno sempre stock di

BREU — SODA — SEGO — SILICATO — ORZO — FOLHA DE FLANDRES

ed altri artigos di importazione a prezzis da non temere concorrenza.

Nonchè

FABBRICHE di BURRO DI COCCO — OLIO DI COCCO — OLIO DI PALMA — OLIO DI RICINO — SAPONI — GRASSI LUBRIFICANTI — CANDELE, ecc. ecc.

Ricevono merce in consegna, anticipando denaro, ne trattano la vendita al miglior prezzo del giorno, o la ritengono in custodia, disponendo di locali adatti con magazzini proprii, serviti dalla Linha Ingleza in S. Caetano (chave "Giorgi").

SI COMPRA MAMMONA

THE SOURO N. 3 — 1.º Piano
no. Central, 1-6-5-2

Casa Ranieri

**IMPORTADORES
DE MIUDEZAS**

FUNDADA EM 1900

Importação de Papeleria, artigos para Escripatorio, armarinho, Miudezas, Ferragens miudas e Cachimbos

Representante exclusivo de diversas casas italianas, com casa de compras em LUCCA (Italia) a cargo dos Srs. Prunetti Pietro e Figlio
VIA NAZIONALE N. 9

DEPOSITARIO DE CHAPÉOS DE PALHA PARA COLONOS, RECEBIDOS DIRECTAMENTE DO CEARA' E RIO GRANDE DO SUL — TEM SEMPRE UM STOCK DE 350.000 CHAPE'OS DE PALHA DESDE 25\$ O CENTO ATÉ 24\$000 A DUZIA - ENORME STOCK - GRANDE VARIEDADE

CASA ESPECIALISTA EM CORDAS, BARBANTES, LINHA CRUA PARA REDES - ANZOES, ETC. — TYPOGRAPHIA - FABRICA DE LIVROS EM BRANCO, CADERNOS CADERNETAS, FOLHINHAS, ETC. — UNICO DEPOSITARIO DO AFAMADO PAPEL *L'ECONOMIA*, O MELHOR E MAIS CONVENIENTE PAPEL PARA CARTAS

P. DE RANIERI

Loja e Escripatorio

Rua Florencio de Abrzu, 158-A e 158-B

Deposito **Rua Brig. Tobias, 77-A - S. PAULO**

TELEPHONE 0 - (Central)

Perto d' **Artagação da Luz**



il padre lo aveva destinato allo studio del violino, strumento musicale a corde, di forma piuttosto snella, fatto in legno rossigno, scureto e lucido.

E in verità, Basilio pigramente sviluppato e uomo assai male riuscito, rassomigliava in modo sorprendente al suo strumento: lo stesso collo lungo sulle due spalle strette il vestito lucido scureto, e la voce esile e lamentosa un poco tremante.

Il violino, aveva di più il beneficio dell'astuccio, che a lui mancava, e compagnia dell'archetto, ma in compenso, Basilio portava sulla fronte spelata e passabilmente larga, un ciuffo di capelli giallini e irti come setole, e aveva due grandi occhi languidi e malinconici di vitellino meravigliato.

Passarono anche per Basilio gli anni dell'adolescenza e venne la giovinezza. Gli morì il padre, poi la madre, ereditò i timpani, il mobilio di casa e qualche debbituccio, ma rimase solo a vivere di musica.

Era riuscito un violinista meno che mediocre, pur tuttavia suonava nelle orchestre dei teatri, sforzandosi di andar d'accordo con la maggioranza dei colleghi, e qualche volta, pure con la bacchetta del direttore.

Ma l'anima sua ammalata di tenerezza, languiva in quella solitudine animata soltanto da crome e di biscreme: pareva anelante a gioie sconosciute, e a sacrifici immani.

Il pernicioso esempio del paleoscenico finì per perderlo. Quel vedere ogni sera passar baci, carezze e giuramenti fra il tenore e la prima donna, scoppiar di rabbia il baritono e almanacar vendite, alla lunga gli scaldò il sangue, e una tepida sera di aprile verso il crepuscolo, indotto in subitanea tentazione, abbracciò la figlia della vicina, nonché sarta da donna, un fior di fanciullona, che spandeva attorno a sé, un odore di salute, di cipria e di donna, che dava le vertigini.

La sarta, risaputo l'affare dell'abbraccio, impose immediata riparazione, cioè il sacramento indicato per simili circostanze, ma quel passo per Basilio, fu la nota più stonata e falsa, di tutto il suo gran suonare.

Non che Gerolamina fosse ingrata e cattiva, no, ma era così profana in fatto di musica, che non riusciva a distinguere la cavatina della "Norma" dalla cosiddetta marcia Reale, il che, costituiva un intimo avvillimento per la natura sensibile di Basilio.

CALZOLAI

Prima di fare acquisti di forme

per scarpe visitate, la fabbrica **E. GRIMALDI e Irmãos** Rua Washington Luiz 17 non troverete un vasto stock di modelli moderni per qualsiasi ordinazione di **FORME**.

REGALI per qualsiasi occorrenza e di tutti i prezzi, possono farsi con oggetti acquistati presso la **CASA AUTOPIANO di Murino Irmãos & C.** che ne possiede il più ricco assortimento.

Pianoforte **RÖNISCH-AUTOPIANI**
SCHUMANN — Penne Stilografiche — Vibratori Elettrici —
 Oggetti artistici — Novità — Apparecchi Elettrici Italiani.
 Rua Direita, 10 — — Rua Alvares Penteado, 2
 Telephone Central, 1709 — Casella Postale, 1098

Il suono poi del violino, era in specialmodo antipatico, alle piccole orecchie della sposina, e certi trilli, prolungati e attorcigliati gruppetti, le facevan l'effetto del succo di limone, bevuto senza zucchero.

Tolta questa falla, Gerolamina era una mogliettina a modo, amante dell'ordine della pulizia, del mangiare delicato e del bel vestire. Basilio l'adorava, ma in silenzio, quasi in sordina; tanto era stato rumoroso ed energico il padre nei rapporti coniugali, tanto era rispettoso, davanti a quel fior di donna sana, bianca e prosperosa; un vero pan di burro.

E malgrado la sua timidezza egli era felice, di una felicità profonda e intima, che non diceva, ma lasciava trapelare da certi suoi rari sorrisi che rischiavano il magro volto, più di un raggio di sole.

Ora guardava con dispregio, anche le vicende del paleoscenico; aveva ben altro da pensare. Badava a guadagnar quattrini, per la bella sposa, che alla sera lo aspettava nel gran talamo bianco, sola, soletta. E' vero, che anche quando vi entrava lui, il talamo non si riempiva di molto, perché il matrimonio, non aveva aggiunto una libbra di carne a quelle sue ossa spolpate e gracili. Il ritratto della bronchite cronica, dicevano i maligni, ma invece, nulla, proprio nulla. Nemmeno un colpo di tosse, la più leggera febbricità di uomo e di artista, viveva sereno e felice.

Senonché il caro viveri, lo per-

seguitava con vera inclemenza. Egli suonava nei concertini di caffè, nei cinematografi, e di sera al teatro pure, stentava a provvedere, onde per saggio consiglio della moglie affittò il modesto salottino ridotto a camera da letto, a uno studente in medicina, benestante provinciale, e fine intenditor di donne.

Come già dissi, Basilio aveva un gran da fare nel giorno, ed era impegnato fino a sera tarda, mentre lo studente, neanche a farlo apposta, aveva libere e per sé, tutte le ventiquatt'ore...

— Gran fortuna, poter studiare medicina! mormorava sovente il povero violinista, allorchando, rincasando tardi per il pranzo, trovava l'ospite comodamente allungato sulla poltrona, a far quattro chiacchiere con la sua Gerolamina.

Quella sera, a teatro si rappresentava l'Otello. Basilio aveva seguito con la coda dell'occhio e un certo batticuore, le vicende del fattaccio: il ducato d'amore, quello di gelosia, le male arti di Iago, le furie del Moro, e la carneficina finale. Otello aveva cantato proprio da Moro, steccando con evidente convinzione, le Sante memorie, e qualche altra costata di minor conto; Desdemona, poverina, s'era lasciata soffocare con mansuetudine, senza reagire, e dopo morta aveva cantato ancora benigno. Ma la tragedia, o poco o tanto resta sempre nel sangue.

Con l'animo sufficientemente rattristato, Basilio se ne tornava a casa, grato in cuor suo alle

"stecche" di Otello, che avevano allontanato il pericolo del bis; se ne tornava in compagnia del suo violino, canticchiando alle stelle e alla tramontana rigida, la mesta canzone del Salicc, che è indubbiamente canzone di funesti presagi.

Arrivato al portone di casa, infilò silenziosamente le scale, aperse l'uscio piano piano, per non destare la sua Gerolamina, avanzò qualche passo nel buio ma s'arrestò agghiacciato dal terrore.

Dalla camera dello studente, veniva somnesso un bisbigliar di baci, un sospetto di carezze, e due voci che mormoravano in sordina parole che non capiva.

Sauti nunni! che succedeva sotto il suo proprio tetto coniugale?

Poca cosa: Gerolamina e lo studente cantavan senza ritmo ma nel più intonato unisono, un intimo ducato d'amore.

— Miseria mia! esclamò tremante in quella tenebrosa oscurità, e nell'esclamazione, gli sfuggì di mano l'astuccio, che cadendo si aprì lasciando il prezioso strumento rotoloni a' suoi piedi, mentre l'archetto più agile e snello, compiva un prodigioso salto mortale.

Battendo, il violino diede un suono cupo, come un lamento soffocato di bestia morcente.

Come insensato, Basilio stette un lungo momento a guardarlo, poi lentamente si chinò, lo raccolse, lo esaminò, lo palpò con tenerezza paterna, lo strinse forte sotto il braccio, e riaperto cautamente l'uscio di casa, uscì nel buio delle scale, fuori sotto il cielo punteggiato di mille e mille stelle, nella tramontana rigida. Vagò a caso, senza meta e senza riposo tutta la notte, schiacciato dalla sventura, e dal suo immenso dolore.

Avrebbe sì, potuto compiere la solita carneficina punitiva, ma come si fa: diventar feroci, li su due piedi, e per di più con un violino in mano?

Preferì piangere, soffrire e non precipitar le cose. Verso l'alba si calmò: quando l'aria cominciò a riscalinarsi, anche l'anima sua parve sollevarsi dal terribile incubo. Pensò alla sua Gerolamina con spirito più indulgente, presò da un bisogno infinito di essere buono, di perdonare.

Dopo tutto, anche il Moro, con la sua furia selvaggia aveva soffocato un'innocente, e Gerolamina, chissà? Forse non c'era stati che baci, e i baci, in sostanza, si sa poi che cosa sono...

Otello fu! mormorò Basilio infilando il portone di casa sua, e a guisa di timido conforto, pensò che forse non era stato mai...

MARCO SOAND

CACAO CHUVA
 A DELICIA DAS SPORTSMANS



Confetteria Faselli

Rua Direita, 15 — Tel. Cent. 279

Il ritrovo "chic" delle riunioni famigliari. Servizio accuratissimo di The, Latte e Cioccolato, biscotti, dolci finissimi, ecc.

Orchestra giornalmente dalle 14,30 alle 18 e dalle 20 alle 23,30. Salone completamente e riccamente arredato.

A' Cidade de Londres



Fratelli Ricardi



**Sartoria
Cappelleria
Camiceria**



I Signori Clienti comprando in questa Casa troveranno artigos finis-simi con grande risparmio sui prezzis.

Rua São Bento n. 73

PRAÇA A. PRADO

GIORGI, PICOSSE & Cia.

Comunicano alla loro spettabile clientela che hanno sempre stock di

BREU — SODA — SEGO — SILICATO — ORZO — FOLHA DE FLANDRES

ed altri artigos di importazione a prezzis da non temere concorrenza.

Nonchè

FABBRICHE di BURRO DI COCCO — OLIO DI COCCO — OLIO DI PALMA — OLIO DI RICINO — SAPONI — GRASSI LUBRIFICANTI — CANDELE, ecc. ecc.

Ricevono merce in consegna, anticipando denaro, ne trattano la vendita al miglior prezzo del giorno, o la ritengono in custodia, disponendo di locali adatti con magazzini proprii, serviti dalla Linha Ingleza in S. Caetano (chave "Giorgi").

SI COMPRA MAMMONA

Ufficio: **VIA DO THESOURO N. 3** — 1.º Piano
Telefono, Central, 1-6-5-2

Casa Ranieri IMPORTADORES DE MIUDEZAS

FUNDADA EM 1900

Importação de Papeleria, artigos para Escripatorio, armarinho, Miudezas, Ferragens miudas e Cachimbos

Representante exclusivo de diversas casas italianas, com casa de compras em LUGCA (Italia) a cargo dos Srs. Prunetti Pietro e Figlio
VIA NAZIONALE N. 9

DEPOSITARIO DE CHAPÉOS DE PALHA PARA COLONOS, RECEBIDOS DIRECTAMENTE DO CEARA' E RIO GRANDE DO SUL — TEM SEMPRE UM STOCK DE 350.000 CHAPÉOS DE PALHA DESDE 25\$ O CENTO ATÉ 24\$000 A DUZIA - ENORME STOCK - GRANDE VARIEDADE

CASA ESPECIALISTA EM CORDAS, BARBANTES, LINHA CRUA PARA REDES - ANZOES, ETC. — TYPOGRAPHIA - FABRICA DE LIVROS EM BRANCO, CADERNOS CADERNETAS, FOLHINHAS, ETC. — UNICO DEPOSITARIO DO AFAMADO PAPEL *L'ECONOMIA*, O MELHOR E MAIS CONVENIENTE PAPEL PARA CARTAS

P. DE RANIERI

Loja e Escripatorio **Rua Florzencio de Abreu, 158-A e 158-B**

Deposito **Rua Brig. Tobias, 77-A - S. PAULO**

TELEPHONE, 710 - (Central)

Perto da Estação da Luz



"Farello puro di Trigo"

Date al vostro bestiaie unicamente FARELLO PURO se volete conservarlo sano
 Il "FARELLO DE TRIGO" quando è puro, è un ottimo alimento nutritivo, rinfrescante ed anche più ECONOMICO — il suo prezzo è PIÙ BASSO di qualunque altro alimento —
 Chiedete a: SOCIEDADE ANONYMA
"MOINHO SANTISTA"
 61-A — RUA S. BENTO—61-A — S. PAULO



. Fonderia Generale .

e Officine Meccaniche

— DELLA —

Companhia Mechanica e Importadora DE S. PAULO

Rua Monsenher Andrade N. 119

— Uffici Centrali: —

Rua 15 de Novembro, 16 -- S. PAULO

Si eseguisce qualunque lavoro del ramo. Fonderia di Ferro e Bronzo in grande scala. Specialità in colonne per qualsiasi uso, portoni, ringhiere, lastre per fornelli, battenti, scale, forbici, ponti, turbine, macinatoi, pompe, "buchas", compressori ecc. ecc.

PREZZI RIDOTTI — CHIEDERE PREVENTIVI

VILLA MORAES

Colossale vendita di terreni a rate — Terreni anche per piantagioni — Molti abitanti e fabbriche — Vicinanza al BOSQUE DA SAUDE e vicino al MONUMENTO DELL'IPIRANGA
 Distante dal tranvai 15 minuti a piedi tanto da un lato come dall'altro. — Lotti di terreni già divisi e pronti a 700\$ e 1.000\$ — Mensile 20\$000.

I terreni sono liberi d'ogni onere. Le scritture sono a disposizione degli interessati presso il 10° notaio. — La compagnia s'incarica di costruire case economiche e siepi con pagamento a rate. Vengono legna in grande quantità e pali per siepi. — L'ufficio è aperto tutti i giorni compreso la Domenica.

Trattasi direttamente coi proprietari
 GAZZOTTI ARISTODEMO, BAIBA JOSE' E Cel. SILVERIO A. DE MORAES

Nella 1.ª Domenica di Dicembre sarà posta la prima pietra della Chiesa Santa Angela.

Rua Liberdade, 6 -- Telef. Cent. 3-3-3-6 -- Rua Liberdade, 6
 ARISTODEMO GAZZOTTI & COMP.
 Automobile a disposizione dei clienti.

AMARO ESTOMACAL MONTECRISTO

ROBBA & C.ia L.tda

L'APERITIVO DI GRAN MODA

RESTAURANT ROMAGNOLO MARCO FINETTI

Cucina all'italiana a qualunque ora - Si accettano pensionisti -
 Vini e bibite di ogni qualità - Specialità in tagliatelle casalinghe
 Colazioni e pranzi a domicilio
 RUA DO SEMINARIO, 14 — S. Paulo — Tel. 1966 Cidade



LLOYD SABAUDO

Compagnia Italiana
di Navigazione

Il vapore

TOMASO DI SAVOIA

partirà per GENOVA il 13 Novembre,

Il rapido vapore a turbine

REGINA D'ITALIA

Atteso da Genova il 20 Novembre, partirà per
 BUENOS AIRES

Il rapido e lussuoso piroscalo

PRINCIPE DI UDINE

atteso da Genova il 27 Novembre, partirà per:
 BUENOS AIRES

Biglietti di 1.ª e 2.ª classe di Andata e Ritorno 10 per cento di sconto. Famiglie paganti 4 o più posti interi 15 per cento di sconto.

Si emettono biglietti di terza classe per Genova, Napoli, Messina, Palermo, Barcellona, Beyrouth, Gialta, Tripoli, Alessandria d'Egitto, Pirco, Smirne, Salonico e Costantinopoli.

Per maggiori informazioni rivolgersi agli agenti Generali per il Brasile

G. TOMASELLI & C.ia

S. PAULO: R. 15 de Novembro, 43 — Caixa Postal, 492
 SANTOS: R. 15 de Novembro, 197 — Caixa Postal, 320
 RIO DE JANEIRO: Av. Rio Branco, 25 — Caixa P., 320
 Indirizzo teleg.: "Tomasselli" — S. PAULO

Dr. Antonio Mussumeci

Chirurgo-Dentista
Specialista nelle malattie della bocca — Dentiere Anatomiche
Dalle 8,30 alle 19,30 e dalle 2 alle 6
LARGO GUANABARA, 4-A

DOTT. VALENTINO SOLA

delle Cliniche degli Ospedali di Roma, Napoli e Parigi - Medicina - Chirurgia generale - Malattie delle Signore - Specialista delle malattie delle vie urinarie, della pelle e venereo-sifilitiche.
Cons.: RUA BARÃO DE ITAPETININGA, 7 (sobr.) - Telef. 5684 - Cidade - Gratuito dalle 9 alle 11 e dalle 14 alle 17
Residenza: RUA AUGUSTA, 327 - Telef. Avenida 1564.

Dott. Mario De Sanctis

Dell'Istituto di Patologia e della Policlinica del prof. Castellino a Napoli
MEDICINA INTERNA - SIFILIDE TUBERCOLOSI
RUA DA LIBERDADE, 35 (sobr.) - Telef. Central 4045
Dalle ore 8 alle 11 antimeridiane

Dott. Fausto Fioravanti

Medico-chirurgo e ostetrico della R. Univ. di Pisa. Dell'Ospedale Umberto I. Malattie delle signore e dei bambini, venereo e sifilitiche.
Cons.: rua Libero Badaro, 31 - Tel. 5780, Central - Dalle 3 alle 5 - Residenza: Rua Amelia, 23 (angolo r. S. Carolina), Tel. Cidade, 6151. Dalle ore 7 alle 8 e dalle 1 alle 2 1/2.

Dr. Francesco Graziano

della facoltà di medicina e degli Ospedali di Roma
PELLE - SIFILIDE - VIE URINARIE
Cons.: R. do Carmo, 29 (dall'1 alle 4) - Tel. Cent. 1-3-6-3
Res.: R. da Gloria, 160 - Tel. Cent. 6-1-3-7.

LUIZ DELBEN JUNIOR

Chirurgo-Dentista
Diplomato dalla scuola di Farmacia e Odontologia di S. Paulo
Cons.: RUA DA GLORIA, 5-1
Telefono Central, 531
Consulte: dalle 8 alle 10 1/2 e dalle 13 alle 17.

Dott. Pasquale Sinigaglia

Chirurgo-dentista
Malattie della bocca - Lavori sistema nord americano
Specialista in bridge-works e dentiere anatomiche - Massima estetica e durabilità.
AVENIDA S. JOAO N. 23
Telef. Central 2288
Consulte: dalle ore 8 alle 17

Dott. Luigi Ricci

Avvocato segretario della Camera Italiana di Commercio - Consultorio popolare: Rs. 108. Assume liquidazioni commerciali e testamentarie tanto in Brasile come in Italia - Compra e vende case, stabilimenti industriali e proprietà fondiaria - Colloca denaro su ipoteche - Redige contratti e testamenti - Residenza: Rua Voluntarios da Patria, 610, Casella postale 1236. Telefono: Sant'Anna, 88. - Indirizzio telegrafico: "Ricci".

Assistenza e Clinica Medico-Chirurgica permanente (diurna e notturna) PROF. GUARNERI - DR. RAIA E R. PICERNI

MEDICINA - CHIRURGIA - MALATTIE DELLE SIGNORE - PARTI - BAGNI - MECCANO - ELETTROTERAPIA
RUA BARÃO DE ITAPETININGA, 42 - S. PAULO
TELEFONO 5179, CIDADE CAIXA 1577
SI ATTENDE A QUALUNQUE CHIAMATA SUA DI NOTTE CHE DI GIORNO, CON LA MAGGIORE SOLLECITUDINE.

Dott. Matteo Pannain

Chirurgo-dentista
Specialista della cura della Piorea Alveolar (denti che si muovono)
RUA LIBERO BADARO, 120 (sobrado)
Telefono, 5140 - Central

Dott. SALVATORE PEPE

Degli Ospedali di Parigi

VIE URINARIE ELETTROLISI, URETROSCOPIA ANTERIORE E POSTERIORE, CISTOSCOPIA, CATETERISMO DEGLI UTERI

Consultorio:

RUA BARÃO DE ITAPETININGA N. 9 (sobrado) dirimpetto al Teatro Municipale
Telefono, 4896 Cidade - S. PAULO
DALLE 9 ALLE 11 E DALLE 14 ALLE 16

Dott. Roberto G. Caldas

Specialista per le malattie dei bambini - Ex assistente dei dottori Montenegro di Rio de Janeiro e capo della Clinica dei Bambini della Santa Casa di Misericordia.
Visite dalle ore 2 alle 4 pom.
Residenza e consultorio:
RUA MAJOR QUESADO N. 7
Telef. 5498, Cidade

Dott. Marcello Bilano

Primario dell'Ospedale Umberto I. Medicina e chirurgia in generale - Malattie dello stomaco e degli intestini e malattie dei bambini.
Residenza: Rua S. Carlos do Pinal, 7 - Telef. 297, Avenida
Consultorio: RUA BOA VISTA, 28
Telefono, 1988, Central

Prof. Dott. A. Carini

Professore della Facoltà di Medicina
ANALISI microscopiche chimiche - Ricerche batteriologiche e istologiche.
86 - RUA AURORA - 86
Telef. Cidade 1769
Dalle 8 alle 9 e dalle 1 alle 6 pom.

Dott. Giuseppe Tosi

delle R. Cliniche ed Ospedali di Napoli, dell'Ospedale Umberto I. Abilitato per titoli e per esami in Rio de Janeiro e Bahia. Medicina e chirurgia in generale.
Consultorio: RUA SANTA EPHIGENIA, 23-A (sobrado).
Telef. 4058, Cidade
Dalle 8 alle 10 e dalle 3 alle 5

Dott. Antonio Rondino

Medico operatore
Chirurgo da Beneficencia Portuguesa laureato pela Academia de Medicina de Paris.
Consultorio: Rua S. João, 97-A accanto al Conservatorio - dalle ore 8 e dalle 2-4 - Tel. 5319 Cidade.
Residenza: Rua Frei Caneca, 155
Telef. 6218 Cidade

Dott. A. Tisi Netto

MEDICO
Specialista nelle malattie dei bambini e nella sifilide - Medico della clinica dei bambini della Santa Casa di Misericordia - Res.: rua Consolacao, 127 - Telef. Cidade 1527 - Consultorio: RUA DIREITA, 8-A - sabbato - Sale 14-16 - Telef. Central 2587 - Dalle ore 12 alle 14.

Dott. B. Rubbo

Medico, chirurgo e ostetrico, abilitato dalla Unione di Bahia, ex chirurgo degli Ospedali di Napoli, Clinica dell'Ospedale Umberto I.
AV. RANGEL PESTANA, 124
Telef. 1675, Braz
Dalle 7 alle 9 e dalle 1 alle 3

LABORATORIO D'ANALISI

del dott. JESUINO MACIEL

Con lunga pratica nell'antico Istituto Pasteur di S. Paulo e nell'Istituto Osvaldo Cruz di Rio - Reazione di Wassermann e autoxidazione - Esame completo di urini, feci, sputo, sangue, gastrico, latte, pus, ecc. - Poli e squame, tumori e frammenti patologici.
RUA LIBERO BADARO, 53 - Telefono 5439, Central
APERTO TUTTI I GIORNI DALLE 8 ALLE 18

VITTORIO TESO

LEGATORIA DI LIBRI, CARTONAGGI E DORATURA

Rua dos Gusmões, 98-B - Tel. Cidade 3066

LA PIU' ACCREDITATA DI S. PAULO. Eseguisce qualunque lavoro del ramo con sollecitudine, esattezza e a prezzi modici

DOTT. ANDREA PEGGION

MEDICO-OPERATORE

Specialista delle vie urinarie (esami e cure elettriche e trattamento e chirurgia delle malattie dei reni, vescica, prostata e uretra; cura della emorragia acuta e cronica con i metodi più moderni) - Chirurgo specialista nell'Ospedale Umberto I.
R. SANTA EPHIGENIA, 3-A - ORE 13-17 - Tel. 6837, Cid.

Dott. ROBERTO LOMONACO

Malattie dello stomaco, fegato e intestino con metodo proprio, Sifilide e tubercolosi secondo i più moderni sistemi.
Consultorio e residenza: Av. Brigadeiro Luiz Antonio, 98
Dalle 8 alle 9 e dalle 14 alle 16, Telefono: Cent. 1929

Clinica oculistica

per il trattamento completo di tutte le malattie degli occhi con i metodi più recenti e efficaci

Prof. Dr. Annibale Fencaltea

Rua S. João, 97-A accanto al Conservatorio - Dall'1 alle 4 pomeridiane - Telefono Cidade 2090 - Caixa, 1010.

Farmacia Aurea

Droghe pure - Prodotti chimici e farmaceutici nazionali e stranieri Omnipatia - Servizio sermopoloso.
SETTIMIO LANZELLOTTI
Si fanno iniezioni. Consulte mediche gratuite ai poveri, dalle ore 10 alle 11. Si apre a qualunque ora della notte. Prezzi modici - P. Cons. Ramalho, 122 - Telef. Avenida 1155.

Dr. Carlo Giulio Spera

Medico dell'Ospedale Umberto I
Specialista nelle malattie dei bambini
RUA SILVA PINTO N. 47

Dott. Arturo Zapponi

Medico-chirurgo e ostetrico, abilitato dal Gov. Federali. Malattie delle signore e dei bambini. Analisi microscopiche. Cura delle malattie veneree e sifilitiche con metodo proprio.
RUA S. BENTO, 49, dalle 2 1/2 alle 5 p. Tel. 3171, Cid. - Res.: Av. Rangel Pestana, 113, dalle 8 alle 9 e dalle 13 alle 15 - Tel. 155, Braz

Prof. Dr. Recalde

Specialista nelle malattie delle Signore
Consulte:
RUA DO CARMO, 29
dalle 2 1/2 alle 4 1/2
Telef. Central 1363
Residenza:
RUA MARIA ANTONIA, 65
Telef. Cidade 2372

DOTT. CARLO MAURO

MEDICO E OPERATORE

CHIRURGIA - MALATTIE DELLE SIGNORE
RUA AURORA, 145 (angolo di rua do Arcoche)
Telefono 5158, Cidade

Dr. Prof. G. Brunetti

DIRETTORE DELL'OSPEDALE DI CARLA DEL BRAZ
LARGO 7 DE SETEMBRO, 2
Telefono, Central 4226

Qualunque raffreddore,
per insignificante che sia,
costituisce un pericolo per i
polmoni.

un cucchiaino di

Sirolina "Roche"

prima di coricarsi,
concilia il sonno
ed allontana future complicazioni



In tutte le
Farmacie